IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. Numero 151. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. Arretrato cent. 10 Domenica, 2 Giugno 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Lo Statuto

La festa nazionale che oggi ricorre, ci richiama vivo al pensiero il ricordo di quasi mezzo secolo di lotte gloriose, di eroismi, di sacrifici, virilmente sostenuti dal popolo italiano, per conquistare l'indipendenza, l'unità, la libertà.

Mai, come in questo momento, la evocazione di questi grandi ricordi ci è sembrata più opportuna; mai, come oggi, la solenne del patto che legò il popolo italiano alla Dinastia di Savoia, ci è sembrata più grande, più confortatrice, più atta a dissipare questa crassa nebbia di scetticismo e di scoraggiamento, che invano si cerca di addensare intorno alla sublime idealità della patria.

Il più forte dei nostri poeti viventi, rincorando la generosa e maschia figura del *Tirolo Andeo*, consacrò in versi, che non morranno, la gratitudine degli italiani pel magnanimo Carlo Alberto, che largendo la Costituzione, poneva la prima pietra dell'edificio nazionale.

Il Figlio e il Nipote augusti, non furono degneri; l'unità nazionale è un fatto compiuto, nessuno lo disfarà!

Ire di parte, tumulto di passioni, sono onde che si spezzano allo scoglio incrollabile del sentimento patriottico; e in questo giorno quanti sono italiani sparsi pel mondo, festeggiano il patto fondamentale sul quale è sorta la patria, la patria che non muore.

E mai, lo ripetiamo, mai come oggi la festa dello Statuto ha avuto ragione di essere più solennemente celebrata.

A coloro che, traviati dal volgere di avvenimenti passeggeri e transeunti, mostrano di credere che le istituzioni statutarie possano andare travolte, noi opponiamo la fede inconcussa, che per un decennio, dal 1849 al 1859, gli italiani nutrirono in petto, fede che trasse gli auspici dal passato, guarda fidente e sicura nell'avvenire.

Gli uomini passano, le istituzioni rimangono.

Le istituzioni parlamentari, hanno, come tutte le cose umane, i loro momenti difficili, ma la colpa è degli uomini, non delle istituzioni.

In Inghilterra, il Parlamento, che vi è istituzione secolare, attraversò epoche e prove ben altrimenti critiche.

Ma nessuno si sfiducio nella istituzione, la quale seppe risorgere e rifiorire per virtù propria, cooperando alla prosperità invidiata di quel grande paese.

Chi ha mai pensato che i secoli tristi del Papato abbiano condannato all'impotenza, la più forte, la più organica, la più adattabile e vitale istituzione religiosa del mondo?

Se misere lotte e meschini rancori hanno per pochi mesi paralizzato il funzionamento regolare del nostro Parlamento, oggi, alla vigilia di una nuova elezione, noi sentiamo più che mai viva la fiducia nel nostro sistema rappresentativo, che sorto in virtù dello Statuto saprà elevarsi all'altezza della sua missione, ridando all'Italia la concordia degli animi, per la sicura e vigile attenzione sia rispettata e tenuta all'estero.

Ed è con questo voto, che nella solenne ricorrenza, mentre nei comizi gli elettori italiani oggi completano la loro rappresentanza politica, nel salutiamo lieti e fiduciosi lo Statuto, che ci terga tutti in un patto, per il bene inseparabile del Re e della Patria.

La settimana all'estero

I giapponesi hanno già incominciato le operazioni militari per la riconquista dell'isola Formosa (la cui popolazione non riconosce il trattato di Simonoseki, ed ha proclamato la Repubblica) bombardando il porto di Ke-Lung, che giace a settentrione dall'isola, ed a 36 chil. a nord-est di Tamsui.

Ke-Lung è uno dei quattro porti di Formosa che per virtù dei trattati sono aperti alle potenze. Una ferrovia congiunge Ke-Lung con Taipeh, capitale dell'isola, sicchè le operazioni dei giapponesi dovrebbero essere, se non facili, certo decisive.

Ad ogni modo le tre potenze sono decise a riguardare la riconquista di Formosa da parte dei giapponesi, come una questione riguardante esclusivamente il Giappone che pel trattato di pace colla Cina ha pieno diritto di possesso sull'isola.

Le tre potenze sono pure disposte ad aiutare la Cina alla conclusione del prestito pel pagamento dell'indennità di guerra al Giappone.

Non sono quindi da temere nuove complicazioni internazionali per la proclamazione della Repubblica a Formosa.

So, come sembra, la Porta solleverà delle difficoltà per l'accettazione delle note proposte anglo-fran-

co-russe, relative alle riforme in Armenia, specialmente pei punti riguardanti la nomina delle Commissioni miste di controllo dell'esecuzione delle riforme, perchè lesive per la sovranità del Sultano, le potenze sono decise a convocare una conferenza internazionale per costringere la Porta ad adottare finalmente le riforme.

Le potenze si preoccupano, oltrecchè delle condizioni degli armeni, anche della situazione nella Macedonia, ove appunto perchè anche leggi le riforme stipulate dal trattato di Berlino, come in Armenia, restate sempre lettera morta, il fermento è molto vivo.

Intanto un altro incidente è sorto tra la Turchia, l'Inghilterra e la Russia, essendo stati i consoli delle rispettive potenze aggraditi dai beduini ed il vice-console inglese stato ucciso.

Parte della flotta inglese del Mediterraneo è già partita da Alessandria per Gedda affine di aversa soddisfazione.

Anche per le acque del Marocco sono sorte tra da guerra olandese, per avere dal governo marocchino soddisfazione per l'aggressione da parte delle tribù del Rif della nave olandese *Amsa*.

Il governo tedesco a sua volta non ha avuto ancora soddisfazione per l'assassinio del viaggiatore di commercio Rockstroh, sicchè il giovane Saltzau del Mazzeo si trova, dal lato del pagamento delle indennità pui due gravi incidenti, tra l'incudine ed il martello.

In compenso, il governo marocchino ha inviato a Madrid parte dell'indennità pei fatti dell'anno scorso.

La Dieta prussiana si è aggiornata per qualche giorno per le feste di Pentecoste, e dopo essersi riunita per poche sedute, tornerà ad aggiornarsi per le feste del Canale di Kiel, che incomincieranno il 20 corrente.

Le navi delle grandi potenze saranno tra qualche giorno riunite a Kiel, e quelle italiane, che già si trovano in Inghilterra, sono state accolte dalle autorità, dalle popolazioni dei porti inglesi e dalla stampa, in modo molto lusinghiero per la forza marittima dell'Italia e significante per la cordialità delle relazioni tra i due paesi.

A coloro che in Francia non possono mandar giù la pillola dell'invio delle navi da guerra francesi a Kiel, il ministro degli affari esteri, Hanotaux, ha risposto che si tratta di un semplice atto di cortesia, che nulla muterà alle relazioni politiche tra la Francia e la Germania.

Ciò che, del resto, i tedeschi hanno sempre creduto.

La soluzione della questione della riforma elettorale in Austria, è stata rimandata, a quanto si afferma, all'autunno e ciò perchè le divergenze dei tre gruppi della coalizione sul progetto di riforma del governo, avrebbero potuto provocare lo sfacelo di questa e la caduta del gabinetto Windischgraetz.

Ciò che invece si è creduto opportuno di risolvere subito fu la questione dell'Consiglio municipale di Vienna, fattasi acuta per l'elezione a borgomastro della capitale dell'imperò del Dr Lueger, capo degli antisemiti, e per le dimostrazioni antisemitiche.

Gli antisemiti Viennesi sono troppo astuti, perchè si possa prevedere se la questione municipale sia stata risolta definitivamente collo scioglimento del Consiglio.

In Francia, le questione del pareggio del bilancio si impone sempreppiù ed il Presidente del Consiglio, e ministro delle finanze Ribot dopo aver fatto dichiarazioni confidenziali alla Commissione del bilancio che, come è noto, gli è ostile, ha invitato i suoi colleghi a studiare sul serio le maggiori possibili economie da introdursi nel bilancio, ed a presentare le rispettive proposte subito dopo Pentecoste.

Soltanto se quelle economie saranno realmente efficaci si potranno evitare complicazioni parlamentari.

La Camera dei Comuni inglese si è aggiornata al 6 corrente.

Vari giornali inglesi affermano che il gabinetto Rosebery è fermamente deciso a procedere all'scioglimento di essa ed alle nuove elezioni sul principio del luglio.

I discorsi pronunciati in questi giorni dai capi dell'Opposizione e specialmente dai liberali unionisti acconsentono chiaramente a tale eventualità.

Il duca di Devonshire (Lord Hartington) e Chamberlain sono anzi talmente convinti della vittoria dell'Opposizione nelle prossime elezioni, che hanno già formulato il loro programma di governo.

Prima di aggiornarsi la Camera ha approvato in tutt'e tre le letture, la legge finanziaria.

Politica e Diplomazia

(N) **Vienna**, 1, ore 14. L'Imperatore Francesco Giuseppe partirà il 3 corrente per Graz, dove si recherà ad ispirare solennemente il nuovo palazzo dell'Università.

Ritornerà qui il 6 corrente.

Berlino. — La *Kolnische Zeitung* constata con soddisfazione che il Governo ha preso il partito di accettare la sua politica nel Marocco, dando al ministro residente signor de Tattenbach un segretario di Legazione, il signor de Bareke, e stabilendo un Consolato politico a Casablanca. Questo posto sarà occupato dal signor de Brück.

Londra. — E' ritornato qui il Maharaja di Johore.

(N) **Pietroburgo**, ore 14. — Il Catholicos di tutti gli armeni ha ricevuto l'autorizzazione di recarsi a Pietroburgo.

— E' stata promulgata la legge che autorizza la conclusione di affari commerciali con pagamento in oro.

(N) **Londra**, 1, ore 14,40 — La Regina e la Corte ritornarano da Balmoral al castello di Windsor fra il 18 e il 20 corrente.

(N) **Londra**, 1, ore 13,10. — Corre voce a Washington che il posto di segretario di Stato vacante per la morte del signor Gresham, verrà offerto al signor Bayard, ambasciatore degli Stati Uniti a Londra.

E' dubbio però che questi accetti.

(S) **Porto Luigi**, 1. — E' morto mons. Leone Meurin, arcivescovo cattolico dell'isola Maurizio.

Londra. — Si dice che la Regina Vittoria nella rappresentata alle nozze del duca d'Aosta colla principessa Elena d'Orléans, da una figlia principessa Beatrice e dal marito di questa principe Enrico di Battenberg.

La Regina conferirebbe al duca d'Aosta l'ordine del Bagno e alla principessa Elena la seconda classe dell'ordine reale di Vittoria e Alberto.

(N) **Parigi**, 1, ore 16,50. — Si ha da Brest che la squadra austriaca entrò in rada alle ore 10. Alle 10,30 la nave ammiraglia (incrociatore) austriaca comandò i saluti che furono immediatamente restituiti.

L'aritmetica elettorale del "Temps,,

Che il risultato delle nostre elezioni di domenica dovesse riescire ostico a parecchi giornali di Francia, era cosa preveduta; ma non comprendiamo come mai un foglio serio ed autorevole, quale il *Temps*, si sia associato loro e vada anche più oltre, industriandosi in tutti i modi a diminuire la reale importanza del medesimo con calcoli ridicoli.

In un lungo articolo di ieri l'altro esso ha voluto fare alla sua volta un po' di aritmetica elettorale ad uso dei suoi lettori ed ha tentato di provare che il successo politico dell'on. Crispi è stato tutt'altro che splendido, perchè su novecentomila elettori che sono andati alle urne, egli non ottenne che trecentomila voti.

E per corroborare la sua asserzione, il *Temps* confronta quei 300,000 voti crispini col 900,000,000 di abitanti che popolano l'Italia.

Questo metodo per scegliere un quesito di politica elettorale è straordinariamente curioso, perchè affatto nuovo. Tanto è ciò vero che nessuno dei giornali italiani più ostili all'on. Crispi ha osato adottarlo. Nel nostro paese i confronti di questo genere si usa farli prendendo per base la cifra dei votanti; e diciamo dei votanti, anzichè degli inscritti, perchè il numero degli astenuti riguarda un'altra questione che ci riserbiamo di discutere poi un'altra volta.

Non stanno in grado, qui ed in momento, di verificare se i votanti di domenica siano stati realmente 900,000 e se sul 300,000 siano stati i favorevoli all'on. Crispi; ma non abbiamo difficoltà alcuna a prendere come punto di partenza per il nostro ragionamento, quelle due cifre tonde. Diciamo solo che un buon contabile, un contabile coscienzioso, non deve mai lasciare i suoi conti a metà; infatti quello del foglio parigino è riescito incompleto, e quindi non può avere alcun valore, neppure per i suoi lettori.

Dopo aver asserito che l'on. Crispi ha ottenuto, per sè, solamente il 33,33 per 0/0 dei voti caduti nelle urne avrebbe dovuto darci anche la percentuale di quelli ottenuti dalla parte radicale, per cui l'on. Cavallotti ha corso lungo tutta Italia a predicarvi il suo enfatico verbo; avrebbe dovuto darci la percentuale di quelli ottenuti dagli amici dell'on. Di Rudinì malgrado le sue lagrimose epistole ed i suoi non meno lagrimosi discorsi; avrebbe dovuto darci, pure, le percentuali di quelli ottenuti dall'on. Zanardelli e dall'on. Giolitti insieme coi loro relativi seguaci politici.

Solo allora il *Temps* ci avrebbe presentato un conto attendibile e tale da servire di utile insegnamento per tutti.

Ma non l'ha fatto. Anzi non ha neppure tentato di provarci la novissima affermazione che il 45 0/0, circa, degli elettori italiani inscritti, che si sono astenuti dall'andare alle urne, rimasero in casa per odio verso che gli on. Cavallotti, Di Rudinì, Zanardelli e Giolitti, avrebbero trionfato, anche senza il loro concorso, dell'on. Crispi.

E se questa è stata la ragione della loro astensione, conviene dire che gli astensionisti hanno maledettamente sbagliato i loro conti, perchè, invece dell'atteso trionfo, quello dell'Opposizione coalizzata è stato un vero disastro.

In ogni modo l'articolo del *Temps* pone e non lo scioglie, un vero enigma elettorale,

— Lavorerò la terra — risposo Lavretzky — e la lavorerò meglio che sia possibile.

— E così molto meritorio, certo — riposo Panchine — e nul hanno detto che avete già riportato grandi successi: ma dovete convenire che non tutti sono adatti a quel genere di occupazioni...

— Una natura poetica — interruppe Maria Dmitriéwna — non può lavorare... E poi, Vladimir Nicolaewitch, voi siete chiamato a compiere grandi cose.

Era troppo, anche per Panchine; rimase imbarazzato e cercò di dirigere la conversazione sulla bellezza del cielo stellato, e sulla musica di Schubert.

Però la conversazione languiva, ed egli, non sapendo che cosa fare, propose una partita di picchetto alla padrona di casa.

— Come! con una serata così bella? — rispose ella con voce languida.

Peraltro chiese le carte.

Panchine ruppe con violenza la fascia del mazzo; in quel momento Lisa e Lavretzky, come se subidissero a una tacita convenzione, andarono a sedersi accanto a Marpha.

Si sentirono così felici di stare uno accanto all'altro, che obbero paura di rimaner soli insieme. Sentivano che il turbamento degli ultimi giorni era sparito per sempre.

La vecchia signora dette uno schiaffettino amichevole sulla guancia di Lavretzky e guardando con aria malinconica e agitando la testa, gli disse:

— Come l'hai accomodato bene quell'uomo di spirito, quel bel parlatore!

Il salotto si era fatto silenzioso.

Non si udiva altro che lo scricchiolio delle candele, a momenti il rumore di una mano sulla tavola da gioco, o una esclamazione, o il conto dei punti.

Intanto echeggiava il canto dell'usignolo, puro e vibrante, come una sfida, e mandava nella stanza le sue note melodiose insieme col fresco odido della sera.

XXXIII.

Lisa non aveva pronunziato una sola parola durante la discussione, ma aveva ascoltato attentamente Lavretzky e ne dividava in segreto le opinioni.

La politica l'interessava poco, ma il tono di sufficienza dell'impiegato (egli non si era mai manifestato in quel modo) la irritava; il suo disprezzo per la Russia la feri.

Lisa non sospettava di esser patriotta, ma si trovava bene con i veri russi.

La tendenza dello spirito russo le piacova e non aveva difficoltà di parlare per ore intiere con lo *staroste* di sua madre, quando andava in città; ella gli parlava da pari a pari senza che manifestasse nessuna degnazione o nessuna albagia. Lavretzky lo sentiva; egli non si sarebbe dolto una sola parola di quelle, col titolo di *compassare il tempo* ai loro lettori.

E l'enigma sarebbe il seguente:

« Come con soli trecentomila voti contro seicentomila, può un governo costituirsi una forte maggioranza parlamentare.

E' qui il caso di assegnare un premio al primo che ne invierà la soluzione.

Alla Camera francese

Le ingerenze parlamentari nelle ferrovie.

(S) **Parigi**, 1 — Rinviata al 10 giugno l'interpellanza Millerand sull'accordo franco-russo-tedesco nella questione cino-giapponese a quella Le Senne sulla partecipazione della Francia alle feste di Kiel, Bonnet svolge la sua interpellanza su di affermo che personaggi parlamentari e impiegati, fra cui il signor Elfel, sono compromessi nell'affare delle ferrovie del Sud.

Il guardasigilli, Trarieux, ricorda che la procedura fu aperta quando egli assunse il potere. Quanto alla complicità di uomini politici, egli rendo di aprire un'istruttoria che non provocò nessun processo contro essi.

La sola personalità colpita e l'impresidente nominato dal dopatato Rosanet.

Quanto alla parte presa alle emissioni da uomini politici facenti parte di gabinetti, il perito Flory giudicò le operazioni loro regolari.

L'istruttoria non è d'altronde terminata. (*Frequenti interruzioni all'estrema Sinistra*).

Nel Lazio.

nalleggiata nel Collegio di **Albano** tra gli on. Agnelli e Menotti Carlo; ballottaggio a **Viterbo** tra l'on. Zeppa, deputato uscente, di opposizione, e l'avv. Mangani, nuovo candidato ministeriale.

Ad Albano la lotta è impegnata tra due candidati, ministeriali entrambi.

Guardiamo a Viterbo.

A Viterbo, invece, è lotta di programma e di partito.

Non possiamo combattere il Zeppa, cui ci lega lunga e costante amicizia; non possiamo partecipare contro il Mangani, che si è schierato senza sottintesi con il ministero, epperciò... ce ne laviamo le mani.

Riepilogo

dei candidati raccomandati alla parte costituzionale liberale e s.

ALESSANDRIA — *Vignale, Lazzati Ippolito.*
CUNEO — *Cuneo, Gandolfo.*
Saluzzo, Pivano.
Savigliano, Ferrero Gola.
NOVARA — *Novara, Cerruti.*
TORINO — *Torino IV, Badini.*

BENOVA — *Genova II, Bettolo.*
Levante, Fiamberti.

BERGAMO — *Bergamo, Cucchi.*
Clusone, Suardi.
Sarnico, Rancati.
BRESCIA — *Lenzo, Fiogni.*
CREMONA — *Cremona, Vacchelli.*
Casalmaggiore, Cadolini.
Piacenza, Anselmi.
MANTOVA — *Gonzaga, Mantovani.*
MILANO — Milano I, Beltrami.
" II, Greppi.
" III, Sabbadini.
Monza, Sayno.

PADOVA — *Padova, Colpi.*
UDINE — *Gemona, Carnelutti.*
Palmanova, Terassona.
VENEZIA — *Venezia II, Treves.*
VERONA — *Verona I, Genuina.*
Cologna Veneta, Berana.

PIACENZA — *Castel S. Giovanni, Ferraris N.*
REGGIO-EM. — *Reggio, Levi U.*
MODENA — *Carpi, Panini.*
Mirandola, Tabacchi.
FERRARA — *Ferrara, Martinelli.*
RAVENNA — *Ravenna II, Gamba.*

ANCONA — *Jesi, Bonacci.*
PESARO — *Urbino, Martorelli.*

PERUGIA — *Foligno, Valentini.*
Poggio Mirteto, Amadei.

MASSA-CARRARA — *Castelnuovo, Poli.*
PISA — *Volterra, Incontri.*

AVELLINO — *Atripalda, Capossi.*
BARI — *Bari, De Nicolò.*
Monopoli, Indelli.
Trinitapoli, Codacci-Pisanelli.
BENEVENTO — *Benevento, Rummo.*
CASERTA — *Sora, Gaetani di Laurenzana Luigi.*

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* di ieri contiene:

Onorificenze al valor civile. - R. decreto che annulla quello relativo alla destituzione presso le Ambasciate e le Legazioni italiane di Addetti a titolo onorario - Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria, dei notari e degli archivi notarili.

R. Decreto. — Corpo di Stato Maggiore — Anderloni cav. Gio. Batt. maggiore, ora a disposizione è collocato in posizione ausiliaria a sua domanda.

Fanteria. — Lomaglio cav. Giovanni maggiore in aspettativa collocato a riposo id. id.

Personale delle fortezze. — Soldi cav. Paolo maggiore com. fortezza Spezia promosso tenente col.

Cerrone cav. Benedetto tenente colonnello comand. fortezza Susa trasferito Maddalena.

Fasano cav. Erasmo id. id. id. Bari id. Susa.

Bertini cav. Giovanni id. fortezza Venezia id. id. fortezza Bard.

Pugnoli cav. Angelo magg. addetto fortezza Tenda id. fortezza Venezia.

Genio. — Parenti cav. Alfredo ten. col. a disposizione comandante direzione genio Ancona (com. Chieti) — Buffa cav. Carlo maggiore dir. Ancona trasferito dir. Napoli (com. Salerno).

Onorificenze. — Mocenni nob. Stanislao ten. gen. maestro della guerra, è nominato grand'ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro — Stergiano cav. Alfredo ten. gen. com. X corpo d'armata id. id.

Sono nominati commendatori: Racagni cav. Felice ten. gen. com. dir. Verona — Santarelli cav. Giovanni id. id. Brescia — Orero cav. Baldassare id. id. Roma.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Civitavecchia, 31 (p. c.) — Stamane, alle 11, nella propria abitazione in via Catania, suicidavasi per causa ignota, appicandosi ad una corda attaccata ad una trave, il calzolaio Astolfi Giuseppe, di anni 60, da Rimini.

Si recarono subito sul luogo il pretore ed il cancelliere.

Catania, 31 (p. c.) — Furono arrestati i fratelli Anastasi, autori dell'omicidio del Libertini per questioni elettorali.

— Leoforte, per motivi d'interesse i pregiudicati Cusumano, Lombardo assassinarono Raimondo Catani, civrellandolo di colpi-lame.

Gli autori del misfatto sono attivamente ricercati dalla giustizia.

Alessandria, 31 (p. c.) — Il Comizio agrario, con lodevole intento, ha aperta una sottoscrizione per l'impianto di un caseificio sperimentale che conterrà una bigattiera modello con osservatorio bacteriologico, un frutteto per la coltivazione delle diverse piante da frutta, un vivaio di viti americane con metodo razionale, ecc.

Mediante il concorso dei nostri agricoltori si ha fondata speranza che il progetto lodevolissimo sarà fra poco coronato da un pieno successo.

Acqui, 31 (p. c.) — Il nostro vescovo, monsignor Marello, appena cinquantenne, recatosi a Savona per prendere parte alle funzioni religiose pel III centenario di S. Filippo, colto da apoplessia, rimase morto sul colpo. La notizia ha vivamente impressionato la nostra città, ove il prelato era tenuto nella massima considerazione per le sue bellissime doti che lo adornavano. La salma dell'estinto verrà trasportata nella nostra città.

Brescia, 31 (p. c.) — Un decreto prefettizio stabilisce le elezioni provinciali al 23 giugno pel mandamento di Iseo, Bovegno e Gardone ed al 30 pei mandamenti di Adro, Breno, Edolo e Pisogne.

Palermo, 1. — Iersera, alle ore 8, in contrada Gatta (Corleone), Francavigia Giacomo venne aggredito da tre sconosciuti, due dei quali armati di fucili, e derubato di quattro mali di proprietà Cannonata Bernardo.

Si sospettano che gli aggressori siene certi Gagliani Angelo, Ridulfo Giuseppe e Consiglio Antonino.

Siracusa, 1. — Iersera, nell'abitato Floridia, Antonio di Carmelo, detto *Bonocosa*, d'anni 38, ferito, pel gelosia nordeva con un colpo di fu- Antonino, d'anni 27, contadino, dandosi ga.

Cuneo, 1. — Stamane si è sviluppato un incendio al caseificio di Carro della Ditta Mannessa e Compagno sito nel comune di Darzesana dove esiste un deposito di circa 3600 ettolitri.

L'incendio distrusse il fabbricato principale, i laboratori interni, il macchinario ecc.

Il danno si calcola a 600 mila lire. Lo stabilimento era assicurato meno il magazzino delle merci.

Nessuna disgrazia di persone.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova York i frumenti rossi sono saliti a doll. 0,80 per bushel di 36 libri; i granturchi a 0,68 e le farine extra state a doll. 2,95 al barile.

Anche a Chicago grani, granturchi e avena in rialzo e a S. Francisco i grani Standard California N. 1 quotati a doll. 0,90 cents a fr. 4,80 al quint. fr. bordo. I mercati esteri europei furono tutti in aumento e in Italia sostegno per i frumenti e per il riso; rialzo per i granturchi e tendenza incerta per le altre granaglie. A Livorno i grani di Maremma fino a 22 al quint.; a Bologna i grani hanno raggiunto le 22 e i granturchi fra 16 e 16,50 — A Verona i grani da 19 a 21 e il riso da 26,50 a 34; a Milano i grani della provincia da 20 a 20,75; la segale da 15 a 15,40 e l'avena da 14,75 a 15,25; a Torino i grani di Piemonte da 21,75; i granturchi da 19,26 a 22 e il riso da 31 a 35,50; a Genova i grani teneri esteri senza dazio da 14,50 in oro a 14,75 e a Napoli i grani bianchi fino a 22,50.

Vini.

A Bagheria il commercio fu discretamente animato.

A Mistretta mercato calmo e prezzi invariati.

A Castelfranco molte incette per l'Austria-Ungheria con prezzi oscillanti da L. 14 a 15 all'ettol. sui luoghi di produzione.

A Marsala prezzi sostenuti senza molti affari. I vini Marsali a L. 60,75 per botte di 412 litri al magazzino del proprietario, e i non generali a L. 80.

A Riposto qualche risveglio nei vini bianchi da L. 6 a 9,50 per barile di 68 litri alla cantina.

A Palmi qualche vendita per Milano e Genova da L. 18 a 20 all'ettol.

In Avellino mercato discretamente attivo con molte vendite per l'Alta Italia da L. 18 a 26.

A San Severo discreti spedizioni per l'Austria-Ungheria e per varie provincie italiane.

A Napoli i soliti prezzi; a Cortona i vini bianchi da L. 28 a 30 e i rossi da 36 a 38; in Arezzo i vini bianchi a 24 e i neri da 30 a 36; a Firenze i vini di pianura da 20 a 30 sui posti e quelli di collina da 35 a 45; a Genova con discreto movimento prezzi sostenuti per i vini di Calabria: vini di Sicilia da 14 a 24; di Calabria da 21 a 27; di Napoli da 22 a 25; di Sardegna da 20 a 25 e di Grecia da 14 a 18 all'ettol. allo sbarco; a Modena i Lambrusco da 35 a 70 e a Reggio Emilia da 30 a 40 con dazio di 6 lire.

Spiriti.

A Milano gli spiriti di granturco di gr. 95 da L. 255 a 257 al quint.; detti di vinaccia da 253 a 255. — L'acquavite da 215 a 221 e a Genova gli spiriti di Sicilia fini di vino da 270 a 272.

Canape.

A Bologna le canape di un certo merito trovano compratori a L. 78,75 a 81,50 al quintale. Quanto al futuro raccolto in questa provincia la situazione lascia molto a desiderare a motivo del prolungamento delle pioggie.

A Ferrara i prezzi correnti sono di L. 260 a 276 al migliaio ferrarese. — A Reggio Emilia i prezzi variano da L. 65 a 75 e a Massa superiore gli scarti da L. 40 a 45.

A Napoli movimento limitatissimo, ma si spera in una ripresa giacchè la Germania sembra disposta a fare acquisti. — La Paesana venduta da L. 72 a 81 e la Marcianise da L. 72 a 75 il tutto al quint. a seconda del merito.

Sete

A Milano le greggie di primo e secondo ord. stilo da L. 41 a 39,50, dette 10/12 classiche a 42, gli organzini classici 10/16 a 48, id. di prim'ord. da 45 a 47 e le trame 24/26 di second'ord. da 42 a 43 — A Torino le greggie realizzarono da 45 a 38 a seconda del titolo e gli organzini da 46 a 39 a 42.

A Lione prodotti italiani venduti: greggie di Messina extra 9/11 a fr. 45, organzini 18/20 di second'ord. da 47 a 48.

Da Londra leggiamo che i prezzi della seta sono più alti che in Europa: da Shanghai che il raccolto chinese varierà da 35 mila a 40 mila balle e da Yokohama che il raccolto va bene.

Olj d'oliva.

A Genova operazioni in minor numero della settimana precedente. Le vendite dell'ottava ascesero a 1650 quint. da L. 94 a 112 per Bari; 100 a 110 per Monopoli e Calabria; da L. 94 a 110 per Riviera ponente; da L. 100 a 115 per Romagna e da L. 68 a 75 per cime d'acacchino.

— A Firenze e nelle altre piazze toscane si pratica da L. 115 a 145, e a Bari da L. 90 a 114.

Bestiami.

A Bologna nei bovini il mercato fu in calma con qualche ritiro di prezzo per alcuni capi; i manzelli sovranno specialmente, che qui raccolgono i contadini hanno perduto assai.

Nelle coppie da giogo la pretesa è qualche poco mitigata, ma si ritiene che tutto riprenderà con quest'annata grandemente foraggera.

Nei suini temperamento di prezzo dinanzi ai prezzi offerti con L. 12 a 15 anche quelli di razze preferite.

Cento Dame romane (1)

Ci voleva la penna elegante e gentile di una signora e di una scrittrice, per disegnare, colla delicatezza di tocco e colla verità di colorito, i profili delle più insigni, delle più belle, delle più brandeate e colte dame di Roma, prima fra esse, Margherita di Savoia.

Questa penna, distintissima e italianamente forbita è quella della signora Emma Perodi, che coll'onda fluente della sua leggiadra loquacità, ci mette davanti una serie di medaglioni, nei quali il ritratto appena abbozzato colla mano, riceve risalto da pochi tratti caratteristici, da qualche aneddoto singolare, da qualche spicosta particolaritatà individuale.

Da questo pagine casta il profumo delicato del autentico signorile; giacchè con difficoltà maggiore si trova un libro, che ne renda l'aquatica, attraente la lettura.

Moviamo, se la lettrice ci vuole accompagnare, il piede per la sontuosa galleria.

Ecco Margherita di Savoia " la cui vita limpida come l'acqua di un diamante, è tutta spesa negli affetti famigliari, nelle occupazioni geniali, nelle opere di carità.

Fra le fortune dell'Italia va annoverata quella di aver avuto per Regina questa dama augusta, candida come l'ermellino, schietta come un cavaliere antico, bella come un sogno d'artista.

Ecco donna Elika Potenziani, da pochi mesi principessa d'Antani, " piccola, con una vitina sottile " che sembra debba spezzarsi, " ma dal grandi occhi celesti, prontissimi a vedere, una delle più ammirate fra le grandi dame romane.

E poi, la principessa d'Arenti, discendente dalla duchessa di Berry, che " ogni giorno quasi regala, ha tutta la fierezza di chi è nata sul Gianicolo.

Donna Olimpia Doria-Pamphili, principessa d'Avella, eccellente compagna a Don Fabrizio Colonna e madre adorata, non lusingiera per i figli.

Donna Angelina Basile, anta Middelton, che conserva ancora tutte le attrattive della sua lussureggiante giovinezza.

La marchesa Berardi, che converte in benefisiori dei poverelli la sua ricchezza.

La principessa Cristina Bonaparte, nata Ruspoli, anima sovrana, indole indulgente, ammirata ed amata.

La principessa Elena Borghese, angelo della casa nei giorni lieti e nei tristi; non fatta per essere ammirata, ma guardata con riverenza come una sacra reliquia.

E i medaglioni allano con Donna Anna Branca, Donna Maria Bruschi-Maffei, le dan Buoncompagni, Elena Cairoli, la marchesa Cayranica del Grillo, na-

(1) Profili di Emma Perodi (Roma Tip. Bontempelli).

Adelaide Ristori, di cui è difficile dire se fu più grande l'artista o amabile la patriota.

Seguono la marchesa di Castelodifino, la signora Bice Castellani-Pelvereol, la marchi. Maria Cenci-Ielti, donna istruita con esteri solidi e varii, che contessa Della Somaglia; la marchesa Calegi-Zondadari, Donna Lina Cavaletti, Donna Amalia Depretis, della quale è stata qualche dimenticato il fatto, della cui bestia non è sfuggita mai una indiscretezza, un pettegolezzo.

Ma non è basterebbe l'intero giornale a volerle anche nominare soltanto, tutte.

Di Donna Antonietta Farini, moglie del presidente del Senato, l'autrice dice che esistono tutto ciò che può metterla in evidenza e che la sua posizione consiste nel regnare in casa sua e nel rendere di peggiorare piacevole ai suoi.

Ecco bruna e pallida, viso diritto, lo sguardo fiero e gli occhi bellissimi donna Giulia Boncompagni-Ludovisi-Ottoboni duchessa di Fiano, la contessa Francesetti piena di *charme*, la cultissima duchessa Natalia di Gallese, donna Sofia Monroy di Belmonte, altra Gallese, la contessa Gamba, la principessa Gisetti, donna Maria Gotti-Rospapere, la marchesa Gerardini, Nicoletta Grazioli, la marchesa Gita Guiccioli, madame Heibig la pietà vera, illuminata, fatta donna.

Donna Emilia Lovatelli, fra le dame rappresenta la grande, la scrittrice elegante e dotta, e il suo salotto è uno dei pochi che sia rimasto schiettamente italiano.

Il salotto di donna Laura Minghetti è il vero salotto della discussione, dove ogni anno accanto ai più eletti ingegni italiani pone tutte le persone intelligenti che la Francia, la Germania, l'Inghilterra inviano a Roma.

Anche il salotto di donna Edith de Rezzis, baronessa di Montazaro, fu per molti anni, il più brillante di Roma, quello dove si passavano in rassegna tutte le manifestazioni artistiche e del pensiero d'Italia, dove si pariava egualmente di politica e di arte.

Chiudiamo con un bel quartetto.

Donna Lavinia Boncompagni, moglie del senatore conte Taverna, non è una cosidetta dama brillante. Bella, giovane, ricca, non si è mai lasciata trascinare dalla corrente mondana. Essa è l'anima, insieme alla cognata, principessa di Venosa, della bellezza fisionomia " Soccorso e Lavoro ,,. Quando due anni fa partì per la Germania il conte Taverna ad ambasciatore a Berlino, la contessa, stecca da tutte ciò che è pompa, passò cinque o sei giorni dal dolore. Occorre essere molto quelli, molto pagbe della propria sorte per considerare quel fatto come una sventura.

La marchesa Theodoli, scrittrice e conservatrice *profonda*, imponente di bellezza, pur frequentando il mondo, non rinunciò al lavoro e al soggiorno di Roma, dove i doveri di Società le impongono più strazioni, che non cerca, preferisce quello di San Vito, il ridente passello alpestre, dove i Theodoli hanno il loro palazzo.

Donna Anna Maria Torlonia, duchessa di Ceri, non sonigita a nessun'altra signora, non si può sbagliare con un'altra. Non ama la Società, nè i ritrovi eleganti.

Vive sempre nella sua bella villa fuori Porta Pia, in mezzo alla famiglia: studia e si occupa del suo patrimonio, del benessere dei suoi dipendenti, delle opere di beneficenza, da essa o dal padre create.

La principessa Torlonia ha un posto a parte fra le dame romane, e tutte la trattano con deferenza, non perchè ella è la più ricca, ma perchè ella è una personalità.

La marchesa di Villamarina occupa la più alta carica nella Corte della Regina. Dal giorno che Margherita andò sposa al principe ereditario, la marchesa Paola e il compianto marchese Emanuele Pes di Villamarina Margherita al Savoia di quel- l'alto rispetto, che è un mantello di gloria per lei.

Teatri ed Arte

Lirica. — Romeo e Giulietta di Gounod, con il tenore Alvarez e la signora Melba ha avuto molto successo al Covent Garden. Dirigeva, come sempre, ammirabilmente il maestro Mancinelli.

— I giornali di Varsavia sono concordi nel tributare inni entusiastici al nostro concittadino Raffaele Grassi, pel successo riportato al Filarmonicone di *Pasquale* di Leoncavallo.

L'Arena si esprime così:

" Il cav. Grassi " Canio ,, ha fatto una creazione della sua drammatica e difficile parte. Egli interpreta il personaggio come nessuno lo interpretò fin qui, ne rende l'intima essenza, dà la psiche dei contrasti morali che l'autore ha impersonati in " Canio ,, e mette in risalto tutte le più riposte significazioni ideali della musica. Il pubblico lo ha sempre, sostenuto tenuente applaudito, gli fece bissare l'aziosa finale del 1.o atto, nel quale la bellissima voce sua ebbe tonalità metalliche d'ira e di pianto, e gli prodigò ovazioni durante tutta l'opera. Come Raffaele Grassi difficilmente udremo altro " Canio... ,, *L'Adige* e la *Verona Fedele* poi lo portano addirittura alle stelle.

Pubblicazioni — La Critica, questa importante Rivista settimanale di arte, diretta dal marchi. Gino Monaldi, contiene nel suo numero odierno " Frate Suppè, „ Gino Monaldi — " Cronaca d'arte, „ U. Fleres — " Lettera parigina, „ G. Garibaldi — " Il *Faust* di Schumann, „ A. Finzi — " La scatenata di Oscar Wilde, „ — " Un nuovo idolo, di Carrè; I Canti d'Israele, „ Gino Monaldi — " Mommsen all'Accademia di Francia; Notizie. „

Abbonamento anno L. 12; semestrale L. 6.

Esposizione a Monaco di Baviera.

(8) **Monaco di Baviera**, 31. — L'annua Esposizione internazionale di belle arti di Monaco è stata oggi aperta nel palazzo di cristallo dal principe reggente, coll'intervento di tutta la Casa reale.

Il Principe reggente e gli altri Principi e Principesse reali furono ricevuti in forma solenne dal Comitato dell'Esposizione e da tutte le autorità nell'atrio del palazzo.

Inaugurata l'Esposizione, il Principe reggente, i Principi e le Principesse visitarono le gallerie che sono numerose e ricacamente decorate e contengono molte opere d'arte specialmente scelte, appartenenti a tutte le nazioni ed a tutte le scuole, soprattutto italiane e francesi.

Il Principe reggente espresse al presidente dell'Esposizione la sua piena soddisfazione per la riuscita della Mostra.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Terremoti.

(S) **Atene**, 1 — Ieri l'altro e ieri furono intese a Cefalonia forti scosse di terremoto con rombi sotterranei.

Nessun danno.

(S) **Vienna**, 1 — La *Neue Freie Presse* ha da Lubiana che dopo alcuni giorni di riposo siamo, ieri alle ore 16,19 vi fu una brevè, ma forte scossa di terremoto ed un'altra leggera alle ore 18.

Camerieri fortunati.

Fra gli avventori di un *restaurant* di Francoforte vi era un uomo assai facoltoso, di nome Wilhelm Lentzi.

Di recente egli andò a fare un viaggio in Egitto e morì a Port-Said.

Memore della cortesia usatagli dai camerieri del *restaurant* in questione, egli ha lasciato loro in testamento 15,000 marchi.

Longevità.

A Rocca Grimaldi è morta certa Rosa Costini, vedova Bruschi, nella rispettabile età di 105 anni, conservando fino all'ultimo la pienezza delle facoltà mentali.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 2 Giugno 1895 — Pentecoste.
Luna 1.o luna alle ore 4,26 m. - Tramonta alle 7,58 s.
Luna in luna alla ore 5,34 s. - Tramonta alle 1,36 m.

BOLLETTINO METEORICO

Europa pressione molto irregolare, straordinariamente elevata intorno Transilvania, segnate bene Russia centrale, minima Irlanda Lunedì 29 Gior. 6 Sorgo 762, Brest 757, Mosca 724, Valentia 748.

Italia 24 ore: barometro disceso due a tre mill., pioggierelle in Sardegna temperature qua in aumento, venti deboli e calme.

Probabilità: venti deboli freschi meridionali, cielo nuvoloso con pioggie.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratorio della Città di Roma
Sedia Pubbl. (Piazza V. E.)
il 1 giugno 1895.

Temperatura dell'aria	mass.	32,9	Minim. 13,4
a metri 1,50 sopra il suolo	osservata a ore 15		19,1
Temp. del suolo osservata	a m. 0,0 m.	0,20 m.	0,40 m. 0,60
ad ore 15 alla profondità di	14,7	13,8	13,9 17,8

*** GUIDA DEL FORESTIERE.**

Domenica. — Ingresso libero generale: Musei capitolini - Palazzo dei Conservatori - Musei del Collegio Romano - Museo artistico industriale a Capo le Case - Museo delle antichità cristiane urbane, villa Giulia in via Flaminia — Museo Nazionale Etrusco Kircheriano, entro mura in Via Gallieria Nazionale d'arte moderna, via Nazionale.

Palazzo Reale, dalle 10 alle 4 e Real cavallerizza, dalle 10 alle 4 - Pretorio militare, dalle 10 alle 12 al mattino della Real Casa dalle 13 XX settembre al pallottoliere del Gran Scalinata in via della Dataria.

Castel S. Angelo, ingresso dalla Divisione militare via della Pilotta, dalle 9 alle 15.

Il Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese - di S. Callisto, dalle 9 alle 12.

Castelsanmalco nella Villa Rambaldini sulla via Appia Antica 37) ingresso L. 5, dalle 9 alle 15.

Terme di Tito - Foro Romano - Palatino e Palazzo dei Cesari - Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto.

Ville: Borghese, dalle 13 al tramonto.

Rebus-Monoverbo

S p a T

Spiegazione dell'Incastro di ieri:
PRO-CU-DA.

STATO CIVILE

Nati e nati denunciati il giorno 30 maggio 1895.
Nati di sempresi 3 nati morti
Morti di sei dati 9 sotto i 7 anni

NOMI

Bompresci Nazarena fu Giuseppe, Roma, 28, nubile
Farina Elvira di Giovanni, id., 8
Finoli-Mascetti Raffaele fu Giuseppe, Alatri, 66, coniug.
Sembano Eugenia, 67, id.
Pergola Agostino, fu Domenico, macerata, 70, id.
Santiano Alfredo fu Francesco, Maubenge, 48, celibe
Massoni Carolina fu Giovanni, Roma, 79, ved.
Gandenzi Saverio fu Gaspare, 34, coniug.
Marroni Fatico fu Domenico, Castel Gandolfo, 49, nubile
Cassano Raffaele fu Domenico, S. Angelo, 66, coniug.
Pitti Luigi fu Francesco, Arezzo, 48, ved.
Capioli Luigi fu Giuseppe, Roma, 2, celibe
Tanci Pasqua di Antonio, Magliano, 1, coniug.
Buonenti Clotilde fu Pietro, Iesi, 46, nubile
Corsi Anna di Giuseppe, Roma, 31, id.
Bertolla Augusto fu Giuseppe, Lucca, 55, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione degli armamenti Venezia. — Fornitura di tela Olona - Pensole L. 63361 - Il 17 giugno.

Direzione delle costruzioni Napoli. — Fornitura di legno abete per L. 31472 - Quasi 20 giugno.

Intendenza di finanza Torino. — Appalto rivendita di generi di privativa nel c. di Torino, via Po, 18. - Reddito medio lordo annuo L. 3647 - Il 21 giugno.

Concorso al posto di notaio in Frattaminore (Napoli) 40 giorni dal 29 maggio.

R. LOTTO

Roma	29	35	67	75	72
Bari	48	38	62	90	86
Firenze	1	21	2	35	55
Milano	3	25	29	30	38
Napoli	63	21	2	30	6
Palermo	71	30	42	63	27
Torino	9	65	56	81	73
Venezia	83	21	5	24	27

CRONACA DI ROMA

La festa dello Statuto

Il Municipio.

Ricorrendo oggi la festa nazionale dello Statuto, il Sindaco ha disposto che fin dalla mattina sia issata la bandiera nazionale sulla torre del Campidoglio.

I consiglieri capitolini saranno addobbati a festa e nella sera illuminati, secondo il consueto.

I corpi armati del Comune indosseranno l'alta uniforme.

Nella sera la via del Corso e le piazze di Santa Maria in Trastevere, Sessaavalli, Circo Agonale e Vittorio Emanuele, dove suoneranno i concerti, saranno illuminate con *girandoles*.

Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Il giorno che ricorda la proclamazione del patto di libertà, stretto fra Re e Popolo, è festa della patria.

Il popolo Italiano, che ha sempre fra franchigie, deve sempre ricordare con animo riconoscente a tutti coloro che protessero il primo dei grandi eventi, onde sorsero i suoi liberi ordinamenti, e che fu la più insigne vittoria del suo diritto.

Cittadini!

Salutiamo in questo anno, con animo anche più lieto, il giorno solenne, perchè Roma potrà celebrare fra non molto il ventiquattresimo anniversario della sua rivendicazione a capitale d'Italia in cospetto delle città sorelle e delle genti civili, raffermandosi degna dei suoi nuovi destini.

La rivista.

Alle ore 8, sul piazzale del Macao, S. M. il Re passerà in rivista le truppe del presidio e quindi assisterà allo sfilamento in piazza della Indipendenza.

Prenderanno parte alla rivista: la Legione allievi carabinieri (2 batt. di 3 comp. e 1 squadrone su 4 plot.) — Il Collegio militare (1 batt. di 2 comp.) — 7 II. e 12. regg. fanteria (3 batt. di 4 comp.) — 7 II. e 12. regg. (3 batt. di 4 comp.) — il 12. bersaglieri (3 batt. di 4 comp.) — Il Distretto militare (1 comp. su 3 plot.) — 11 II. reggimento artiglieria (2 brig. una di 4 e l'altra di 3 batt. su 4 batterie) — Genio — 37 II. id. (9 brig. di 3 comp.) — un distaccamento 1. genio (4 brig. di 3 comp.) e finalmente il regg. cavalleria Foggia (4 sq. su 4 plot.).

Le truppe saranno schierate al Castro Pretorio nel modo seguente:

Allievi carab. a piedi (in linea di colonne per mezze compagnie su due righe) — Id. a cavallo (in massa) — Collegio milit., 11. 12. 66. 70. fanteria, 12. bersaglieri, Distretto milit. (in linea di colonna su 4 righe) — 7. 11. 12. regg. artigl. (in battaglia ad intervalli serrati) — 37. id. Distacc. 1. 3. e 4. genio (in linea di colonna su 4 righe serrate) — Regg. cavall. Foggia (in massa).

Le truppe terranno quindi il seguente ordine di sfilamento:

Allievi carab. a piedi, Collegio militare, Brigata fanteria, Distretto militare, 37. artiglieria, Brigata 3. genio, 12. bersagl., 12. artigl., Allievi carab. a cavallo, Regg. cavalleria Foggia.

Tutti gli ufficiali in attività di servizio, d'ogni grado, che non prendono parte alla parata colle truppe, al troveranno alle ore 7 1/2 nel giardino del Quirinale per costituire il seguito di S. M. il Re.

Gli ufficiali in attività di servizio non montati e fuori riga interverranno alla parata come spettatori e prenderanno posto, durante la rivista, sulla destra della porta d'ingresso al Castro Pretorio, dinanzi al maneggio coperto, e, durante lo sfilamento, in piazza dell'Indipendenza a destra della musica, sulla linea corrispondente al terzo della medesima.

Il pubblico potrà accedere al recinto del Macao solamente per il portone di casa Landi, e potrà occupare solo lo spazio a sinistra dell'entrata principale.

Dalle 6,30 e fino a che non sia compiuto lo sfilamento delle truppe, sarà vietato ai veicoli l'accesso in via Settembre, nella piazza dell'Indipendenza e in via S. Martino; alle ore 7 lo stesso impedimento in via di porta S. Lorenzo, nella via Magnanapoli, in via Nazionale fino a via Magnanapoli, in piazza Venezia, via delle Terme, in via e piazza del Quirinale e in via Venti Settembre, dalla via delle Quattro Fontane alla piazza di S. Bernardo.

Dalle 7, e fino al totale ritiro delle truppe, sarà interrotto il servizio dei tramway lungo la via Nazionale.

Le vetture dirette alla stazione della ferrovia, e provenienti dalla medesima, transiteranno per la via Cavour.

Onorificenze al valor civile.

Alle ore 11 e 1/2, nella sala degli Orazi e Curiazi, nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio, il Sindaco, presenti le autorità civili e militari, le rappresentanze dei corpi armati cittadini e delle scuole del Comune, distribuirà le onorificenze alti di valor civile a coloro che se ne resero meritevoli.

In questi occasione riceverà la medaglia d'argento la signorina Anna Piermattei, la valorosa giovinetta che, il 27 ottobre 1894, saltando da un finestra, porgeva valido aiuto alla povera Ernesta Vercellone, assalita nella propria casa in via del Colosseo, 71, da un miserabile — Antonio Battilà — ivi pernottato a scopo di furto.

Otterranno inoltre la medaglia di bronzo il sig. Sante Marcolini e Pattestato di benemerenza il signori: Arsenio Bourgeois, Francesco Passeriei, Aurelio Rendina, Giuseppe Trifoni, Sarico Ortenzi, Angelio Bianchi, Francesco Mori, Mario Cesarini, Luciano Ferrara, Nicola Badano, Jovino Baldassarre, Luigi Allegri, Antonio De Santis, Luigi Braghi.

La festa campestre.

Alle 15 e 1/2 avrà luogo alla Villa Glinneti, fuori dorta Pia, l'annunziata festa campestre, organizzata dalla Fratellanza militare italiana, per gli allievi e per la ricorrenza dello Statuto.

Grande sarà il concorso di pubblico, che si riverirà certo assai, avendo la presidenza della Fratellanza preparato numerose e grate sorprese.

Gli intervenuti alla festa gusteranno infatti alla fedelissima riproduzione d'un servizio di battaglia nel 1848.

Sarà data pure un cannone ed una squadra di artiglieri, nella uniforme di quel tempo.

Si parla poi anche di un torneo amoristico, di corse al sacco, allegri duelli con racchette, innocenti giuochi delle pignatte, delle padeiie ecc.

La festa riuscirà certo brillantissima e non mancheremo di riferirne i risultati.

Per Giuseppe Garibaldi

Coincidendo oggi l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi il Sindaco e la Giunta municipale prima di procedere alla distribuzione delle onorificenze per atti al valor civile deporranno una corona di alloro con nastri dai colori municipali sul busto dell'eroe nella antisala della protomoteca al palazzo dei Conservatori in Campidoglio.

Nel pomeriggio poi avrà luogo la consueta commemorazione popolare.

La Gazzetta ufficiale ne ha pubblicato a tale effetto il seguente manifesto.

Cittadini!

Anche quest'anno, la Società dei reduci dalle patrie battaglie rende l'omaggio di riverenza degli Italiani a Giuseppe Garibaldi, nel giorno anniversario della morte di lui.

Mai, come nei tristi momenti che traversa oggi la patria, il nome dell'eroe la suonato per gli uomini forti e generosi e mette a un tempo.

Dall'alto del Campidoglio, il popolo di Roma, rendendo omaggio all'apostolo armato della fratellanza dei popoli, additerà ai tetti i deboli e ai persecutore di tutti i tiranni, affermerà una volta di più la sua fede incrollabile nei destini della patria e della umanità — la fede che non abbandonò mai Giuseppe Garibaldi, nella gloriosa esistenza.

Cittadini!

La nostra parola — se siamo convinti — troverà nei vostri meneri cuori una eco simpatica.

Il nostro invito sarà accolto da voi.

Uniti tutti ad onorare il gran cavaliere della umanità, non dimentichiamo che la migliore onoranza che si può rendere ai grandi estinti, è quella di far sì che non vadano perduti i loro gloriosi insegnamenti.

Il piano finoro della libertà, l'avvenimento della giustizia sociale, la pace tra tutti i popoli furono i santi obbiettivi di Giuseppe Garibaldi, siano i nostri, ora e sempre e dell'eroe potremo chiamarci degni soldati.

Le associazioni militari, liberali e operaie, si troveranno a piazza del Popolo alle ore 5 1/2 pom.

Il corteo precederà dal Concerto municipale muoverà alle ore 6 pom. per recarsi al Campidoglio, percorrendo il seguente itinerario:

Via Ripetta — via della Scrofa — piazza San Luigi de' Francesi — via della Dogana Vecchia — piazza Sant'Eustachio — via Teatro Valle — Corso — piazza del Gesù — via Aracoeli — Campidoglio.

In Campidoglio le associazioni saranno ricevute dagli assessori Di Angelis e Baracconi, rappresentanti la Giunta municipale.

Per tale occasione sarà aperto il nuovo della scalone monumentale del palazzo senatorio, a ridosso della porta che immette nell'aula massima del palazzo, stesso, sarà collocato un busto di Garibaldi con un trofeo di bandiere nazionali e municipali. Le guardie municipali presteranno servizio d'onore!

La sala dei Cimeli di Garibaldi nel palazzo dei Conservatori rimarrà aperta al pubblico dalle ore 10 alle 15.

Il Sindaco indirizzerà oggi al gen. Menotti Garibaldi a Caprera il consueto telegramma consolatorio a nome di Roma.

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo 28,1 — minimo: 13,9.

Consiglio comunale — Domani sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Licenza al sig. comm. Mario Bonelli per sopraelevare la sua casa posta in via Frattina n. 95, verso rimborso di spese.

Storni di fondi per sopperire alle eccedenze di spese verificatesi nel bilancio 1894.

Ruolo suppletivo del contribuenti della tassa sui valori e mobili per i mesi di marzo ed aprile 1895.

Licenza per fabbrica nella proprietà Sciarra sulla Corso fra la via Minghetti e la via delle Muratte.

Appalto a trattativa privata con Società acqua rative per la sistemazione del primo tronco della via Nomentana.

Transazione al lite col sig. Archimede Tranzi.

Costruzione di un fabbricato per u

La Regina alla scuola professionale. — Ieri mattina S. M. la Regina accompagnata dalla marchesa di Villamarina si recò a visitare la scuola professionale femminile in via della Missione.

Il sindaco, avvertito per telefono, si fece rappresentare dall'assessore per la pubblica istruzione comm. Galluppi. Vi si recava anche la principessa di Poggio Suasa, patronessa della scuola.

S. M. la Regina visitò tutti i laboratorii, fermandosi vivamente ai vari lavori in essi eseguiti.

S. M., terminata la sua lunga e diligente visita, volle, con pensiero squisitamente gentile, distribuire a ciascuna delle ottocento e più alunne e alle cento e più fanciulle, mazzetti di fiori — all'uopo preparati — consegnatele da su voltapar voltata.

Dopo tre ore, a mezzogiorno, S. M. la Regina lasciava la scuola fra le acclamazioni entusiastiche delle alunne.

All'Educatorio Guido Baccelli. — Ieri alle 3 pom. fuori porta S. Lorenzo fu inaugurato l'Educatorio popolare V. Guido Baccelli.

All'inaugurazione intervennero il ministro on. Baccelli e il sottosegretario di Stato on. Costanzi, il prof. Galeotti, assessore della P. I., il comm. Bacci, provveditore agli studi, l'ispettore ginnastico cav. Sferra Carini, il prof. Venturi e altri membri del Comitato, i notabili del rione e parecchi insegnanti.

Furono visitati i locali: gli alunni cantarono un coro d'occasione ed eseguirono esercizi ginnastici.

Il ministro Baccelli, salutato con un discorso di circostanza dalla direttrice signora Montani, rivolgeva a tutti lusinghiere parole.

Sonava il concerto della Stella d'Italia.

All'uscita l'on. Baccelli riceveva dalla popolazione riunita una entusiastica e simpatica dimostrazione.

L'urgenza dell'ufficio tecnico comunale — La Giunta ha sottoposto all'approvazione del Consiglio un progetto di riforma dell'organico dell'ufficio tecnico comunale.

Secondo le proposte della Giunta, vien soppresso il posto di vice-direttore che si ritiene non più necessario in un ufficio che oramai deve provvedere a tutti i bisogni normali del servizio tecnico, e il posto d'ispettore edilizio che potrà essere affidato ad un ingegnere di 1a classe. Uno degli attuali capi di divisione che ha raggiunto l'età e gli anni di servizio regolamentari, sarà collocato a riposo. Vengono poi aumentati moderatamente gli stipendi normali a quasi tutto il quadro degli ingegneri e degli aiutanti (attuali assistenti), e s'istituisce un nuovo grado d'ingegnere e di aiutante con la qualifica di *aggiunto*, come conseguenza della distinzione delle due carriere.

Il numero complessivo del personale da 89, quanto è attualmente, viene ridotto a 48; la spesa da L. 238,600 a L. 161,000.

Il paleo della banda. — Anche noi ci rendemmo interpreti del desiderio di parecchi cittadini a proposito della sistemazione del paleo della banda in piazza Colonna. I loro voti però non si sono potuti appagare.

Il cav. Vessella ha insistito perchè il paleo fosse ricollocato nel luogo consueto per ragioni dei buoni effetti acustici che vi ha sempre ottenuti.

Dovendosi tenere in qualche conto l'opinamento del maestro direttore, certo il più competente in simili cosi, il Municipio, saputo che da parte del Ministero della P. I. non si aveva difficoltà alcuna di rimuovere il castello presso la colonna, credette ovvio che il paleo della banda Comunale fosse collocato sul posto ove per tanti anni vi si era sistemato.

Si è poi osservato che tra la colonna Antonina e la fontana vi è così poco spazio, che postovi il palco non rimarrebbe agio al pubblico d'avvicinarsi alla fronte del palco stesso, senza dire che durante il concerto il pubblico sarebbe disturbato dal passaggio continuo delle carrozze sul Corso.

Al Circolo artistico. — Ieri sera, in occasione di una geniale riunione dei soci del circolo artistico internazionale, che conservarono un loro compagno illustre in arte, fu eseguita la prova di una nuovissima composizione musicale e teatrale — La quinta pagina — preceduta da una conferenza illustrativa del concetto che informa i tre atti della commedia della ormai conosciuta diva " Nora, Jafet e C.ia

La musica, del giovane maestro Lisergo Zioli, con accompagnamento di canto della signorina Monti e orchestrale del violinista Gasperini e del violoncellista Baldacci, ebbe un grande, meritato successo.

Della musica, che per quanto vivace è di una bellezza notevolissima, parleremo.

L'allegra adunanza si sciolse in mezzo alla più ricondita allegria.

Onorificenza. — Il cav. Benedetto Torti, l'noto fabbricante di saponi, è stato da S. M. il re nominato commendatore della Corona d'Italia.

È una onorificenza ben meritata perchè il Torti non solo ha saputo sviluppare in Roma una fiorente industria che numerosa, ma ha saputo anche portare il suo stabilimento al livello delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

La delegazione del Tesoro. — Domenica prossima la delegazione del Tesoro e la Direzione di R. Tesoreria, dagli attuali locali dell'Intendenza di finanza, in via dell'Umiltà, verranno trasportati nel palazzo della Banca d'Italia, nelle di Roma, in via Nazionale ove cominceranno a funzionare la mattina del 10 corr.

Fiori d'arancio. — Ieri mattina il sindaco di Roma principe Don Emanuele Ruspoli univa in matrimonio la gentilissima signorina Clotilde Bonelli, figliuola dell'egregio assessore comm. Mario Bonelli col sig. Gaetano Cicerone.

Testimoni i signori comm. Oreste Tommasini, capitano cav. Giovanni Cicerone, cav. Augusto Palladini ed Ernesto Pacelli.

Il sindaco con pensiero assai gentile ha offerto agli sposi la penna d'oro colla quale era stato firmato l'atto nuziale. La cerimonia religiosa ha avuto luogo subito dopo nella chiesa d'Aracoeli.

Gli sposi sono partiti ieri stesso per Napoli, accompagnati dagli auguri degli amici.

R. Accademia di S. Cecilia. — Venerdì dopo splendido esame, la pianista signorina Emma Fagni, allieva del prof. Sgambati e Farnesi, è stata nominata socia distinta dell'Accademia di S. Cecilia.

Nel rallegrarcene sinceramente preghiamo l'egregia pianista di gradire le nostre congratulazioni.

Ispettorato edilizio — Ecco il ragionato mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 16 al 31 maggio.

Progetti approvati per nuove costruzioni N. 2 — id. per restauri, ristauri, ampliamenti e sopraelevazioni N. 53 — Contravvenzioni N. 3 — Diffide abusive N. 6 — Intimazioni N. 15 — Verifiche in seguito a reclami N. 27 — Fabbriche pizzicanate per evitare possibili disgrazie N. 2.

Chiusura festiva. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione dei lavoranti parrucchieri ha rivolto una circolare ai padroni per riaffermare il diritto della chiusura festiva nei giorni festivi.

Feste ad Orvieto. — Il 13 corrente ad Orvieto avranno luogo splendide feste per la ricorrenza del *Corpus Domini*.

Oltre i consueti divertimenti, le feste saranno arricchite di un grande concerto istrumentale e vocale nel teatro comunale, dell'illuminazione del Duomo e di una tombola di lire 500.

Per questa circostanza avrà luogo una gita di piacere da Roma, per la quale con sole L. 15 si avrà diritto al viaggio, al pranzo, alla cena, all'ingresso al concerto e ad un biglietto per la tombola.

Le Agenzie ferroviarie al Corso Vittorio Emanuele e al Corso hanno da oggi aperte le inscrizioni per la gita.

Club alpino. — E' stata indetta una escursione a monte Autore (1855 m.) ed al Santuario della SS. Trinità.

Sabato 8 giugno — Partenza da Roma col treno delle ore 7,10 — Arrivo alla stazione di Cavaliere alle 9,57 — Arrivo al Santuario della SS. Trinità alle 17 — Cena e pernottamento.

Domenica 9 — Partenza dal Santuario alle ore 10 — Arrivo alla vetta di M. Autore alle 12 — Arrivo a Subiaco alle 16 — Arrivo a Roma alle 22.55.

Preventivo L. 15. I soci dovranno inscriversi al Club prima del giorno 6 giugno.

Il banchetto della Fratellanza militare. — Per casi imprevisti il banchetto sociale che doveva aver luogo questi oggi, è rimandato a domenica prossima.

In Vaticano — Ieri il Papa ha ricevuto in udienza privata monsignor Antonio Sardi, vescovo di Anagni e monsignor Costantino Costa, vescovo di Segni.

Il cardinale Rufo Scilla — Ieri mattina in forma privata, dal palazzo Borghese alla chiesa di S. Andrea delle Fratte è stata trasportata la salma del cardinale Rufo-Scilla.

Il carro era fiancheggiato da otto famigliari con torce le seguivano i fratelli del cardinale, monsignor Sanbiase, il principe Torrigiani sindaco di Firenze, nipote dell'estinto, mons. Canali Del Drago, il cognato Duca Tutti di Valmiana, il principe Caetani, il duca di San Martino di Montalto, il comandante la guardia svizzera, il colonnello delle guardie nobili conte Salimei ed altri personaggi del Vaticano e dell'aristocrazia.

Dopo l'assoluzione fatta dal parroco, il cadavere fu trasportato a Campo Verano e il sepolto nella tomba del Capitolo Vaticano.

Festa di S. Filippo. — Nell'ottavario della festa di San Filippo, alla Chiesa Nuova, ogni giorno funzioni solenni con musica splendida. Bellissima quella del maestro Meluzzi eseguita dalla Cappella Vaticana, maestri scorso. Un pezzo addirittura magistrale fu il mottetto " Bone pastor „ cantato con arte squisita dal tenore Lorenzo Alessandroni, che possiede una voce calda, appassionata, veramente affascinante.

Una casa crollata. — La notte scorsa, alle 2, in Palestrina, in contrada Spezzato improvvisamente crollava la casa abitata dai coniugi Fiatico Vincenzo e Adelina.

Due mali che erano nella stalla furono estratti cadaveri.

Il Fiatico Vincenzo riportava gravissime lesioni e versa in pericolo di vita.

La moglie rimase anch'essa ferita, ma fortunatamente in modo non grave.

Le autorità accorrere sul luogo.

Incendio. — Ieri, mediante scasso, ignoti ladri si introdussero nell'abitazione di Celli Giulia, in via S. Francesco a Ripa n. 52 piano 3. e vi rubarono vari oggetti di valore per L. 100.

Investimento. — Morlconi Antonio, d'anni 31, da Tivoli, carrettiere, in via S. Marco, verso le 9 investiva certo Do Paoli Giovanni, d'anni 67, da Roma.

Il disgraziato riportava contusioni guaribili in 10 giorni.

Arresto. — Il brigadiere Francesco Antonio Perilli, una sera di ritorno dalla tenuta Pratalata fuori porta Pia fu derubato con violenza del portafogli.

Ieri, mentre lavorava il Perilli riconobbe in un passante il suo aggressore e con l'aiuto dei compagni riuscì ad arrestarlo.

L'arrestato che si fece confesso disse chiamarsi Francesco Celli Mati.

A S. Girolamo. — Battistini Telemaco, d'anni 49, da Roma, via Federico Cesi, alle ore 6 di iersera, per frivoli motivi venne a questione con certo Attilio Paci. Ne seguì una scarica di pugni ed anche dei rispettivi leggeri contusionati.

A Sant'Antonio. — Filosofi Federici, d'anni 24, da Prato, nella sua abitazione in via Alfredo Cappellini n. 3, ferì colpi col marito Augusto Ricci, che le diede altrettanti colpi con un bastone. La padrona di casa Riccarda Corillo nel dividere i due litiganti riportò una ferita di coltello al polso destro. Le due ferite guariranno in una settimana.

Un ferito. — Ieri mattina Ferri Luigi, d'anni 34, da Subiaco (Campobasso) nella scuderia in via Napoleone III cadde da un palchetto fratturandosi il braccio sinistro. Ne avrà per 30 giorni.

— Livia Baldassini, d'anni 13, cadde anch'essa per le scale di casa in via Tiburtina, n. 100, riportando distorsione della tibia sinistra.

— E analogamente si infortunò capito al portiere Tonti Giuseppe, d'anni 50, in via Principe Eugenio 15 che riportò contusione all'fronte e distorcione del polso destro. Anche lui ne avrà per 10 giorni.

— Gesmundo Achille, d'anni 25, da Palombara (Perugia) carrettiere, fu morso fuori porta S. Giovanni dal proprio cavallo riportando ferita al braccio sinistro.

Alla Consolazione. — Cerri Clotilde, d'anni 29, da Veroli, cstessa, nella sua bottega in via Ripetta, in vendita a questione col marito Francesco Marrilli, ebbe da questi una bastonata alla schiena. Guarirà in 10 giorni.

— In via S. Maria in Monticelli certo Cutini Alessandro, di anni 14, da Roma, fu bastonato da una donna che gli produceva tre ferite alla testa. Ne avrà per 10 giorni.

— Nei lavori di sterro al colle Oppio ieri mattina cadde una frana che investiva il bracciante Angelo Dei.

Questi riportava una gravissima contusione alle reni ne avrà per un mese.

Alle stazioni. — Ramuntanimo alle Signore che nella rinomata sartoria di *Eugenio Fiorentino, via del Tritone 25*, si confezionano, con molto buon gusto ed eleganza, abiti per signora.

Grande assortimento in *estere e lingerie* nelle ultime novità della stagione.

Le 4 vendite nel piano nobile del palazzo Carnale, in via *Poli* 29, delle quali ieri demmo tutti i dettagli e che comprendono tutto il nobile che possiedeva l'appartamento del sig. comm. *Giuseppe Alberti*, avranno luogo da lunedì 3 a tutto giovedì 6 giugno, ore 10 ant.

Vi è ricco mobilio intagliato stile 800, sia per camera da letto, per studio, nonchè per camera da pranzo; ricca tappezzeria, tendaggi, tappeti Bruxelles, vasi istoriati, lampadari, mantelle della dorata. Vi è pure un piano-forte Bolasellot grande formato, cassetta da letto palisandro, altre camere da letto secondarie, cristalli, porcellane, posate, cristalli, servizi per tavola metallo brittannico e quant'altro occorre da cenno relativo dalla Ditta incaricata *G. Castelli e Figli* con patente del Regio Governo e Casa propria in *via Nazionale 37*.

N.B. — L'appartamento è d'affittarsi.

Infiammazioni d'occhi: cure lunghe, difficili, o mal riuscite coi rimedi semplici ordinari. Cura speciale, semplice ed innocua del Dottor Gori di Roma; guarigione in pochi giorni. Ricere dalle 11 all'1, via Frattina 34. Libero intervento dei medici.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti — Oggi il Concerto comunale suonerà a Piazza Colonna dalle ore 20 alle 21 1/2. Programma:

Gabetti, Marcia reale — Weber, " Ribeschali, „ ouverture — Meyerbeer, " Sans Marche aux flambeaux „ — Bellini, " I Puritani, „ quartetto e stretta finale II — Gounod, " Philemon et Baucis „ — Strauss, " Gross Wien, „ Walzer.

— Il concerto degli Allievi Carabinieri a Piazza Scossacavalli dalle 17 alle 20. Programma:

Gabetti, Marcia reale — Ponchielli sinfonia " I promessi sposi „ — Gatti, Polka brillante — Verdi, quartetto " Rigoletto „ — Ponchielli " Il Gottardo „ — Ilano trionfale — Espoz, Walzer " Espana. „

— Il concerto del 12.o fanteria alla stessa ora in Piazza dell'Esposizione di Belle Arti. Programma:

Marcia reale, Gabetti — Sinfonia " Giovanna D'Arco, „ Verdi — Pot-pourri " Donna Juanita „ Suppè — Preludio dell'atto 3.o " Traviata „ Verdi — Reminiscenze " Mefistofele „ Bolto.

Il cav. dott. Oridi direttore del Dispensario celtico via Aurelia ha dato consultazioni private via Arnaldi 58 dalle ore 8 alle 9 e dalle 15 alle 16,30.

TEATRI DI ROMA

VALLE — Don Alessio, notaio, vuole approprlarsi 500 mila lire lasciate per testamento spetterebbero ad un certo Celestino.

Marietta, un'artista di *e fe-chantant*, innamorata di Celestino, riesce con una stratagemma e col valido aiuto di una banda di ladri a togliere dalle mani di Don Alessio il testamento a consegnarlo al legittimo erede

Questo, in poche parole, l'intreccio della nuova commedia dello Scarpetta dal titolo *La contessa Tre Cape*, che iersera ha ottenuto un esito felice.

Il lavoro, imbastito con molto studio, ha delle scene spiritosissime e delle macchiette indovinate.

Il numeroso pubblico che assisteva alla graziosa commedia ha applaudito continuamente, in special modo le Scarpetta, che è stato semplicemente di una simpatica irresistibile, e la signorina Bianca, che con molto brio ha cantato i graziosi *couplets* musicali della nuova operetta.

Stasera *La contessa Tre Cape* si ripete.

QUIRINO. — Inaugurazione più bella e solenne non poteva certo sperimentare la stagione di musica seria con la *Forza del Destino*.

Il simpatico teatro era gremito come del resto si è sempre verificato per tali rappresentazioni spettacolo, degni, senza esagerare, di tutto l'appoggio e la considerazione del pubblico.

Infatti ieri sera se si dovessero rilevare le feste, gli applausi, i *bis*, le chiamate ai proscenio fatte giustamente a tutti gli artisti ci vorrebbe ben altro che un ragiolo cenno di cronaca.

Tutti, tutti, quanti gli eccellenti esecutori sono a posto; tutti, tutti quanti si distinguevano con ogni more massimo e di ciò cominciamo a fare elogio all'egregio ed intelligente direttore di orchestra Enrico Nutti, che sempre vedendo sullo sgabro del direttore, ha dato prove di capacità e sicurezza non comuni. Poi viene alla sua volta la leggiadra signorina Lina Pena, che dopo il battesimo di artista avuto in questo teatro pochi mesi or sono, ieri sera si è rappresentata con detti efficacissime di cantante provetta. Ottimo il Querzè, un tenore dalla voce simpatica, dolce, appassionata, conosciuto ed ammirato dal nostro pubblico anche sulle scene del Costanzi. Il Querzè iersera oltre agli applausi si ebbe pure due richiami di *bis*.

Corretto, sobrio, il Cattadori nella parte di *Don Carlo di Vergas*, e pure dal Cattadori si vollero due pezzi replicati.

Genziale e graziosa *Preciosilla* fu la signorina Belloni; valente e bravo il Baldassini — che spiegò una potenza mirabile di voce - sotto le spoglie del *Padre Guardiano* a comicissimo il Fazi nella parte di *Fra Melitone*.

Dopo ciò è inutile diffonderci di più; iersera al Quirino si è avuto un altro di questi spettacoli grandiosi, di molto e molto superiori a quella mitezza di prezzo che si paga per assistervi.

Stasera *La forza del destino* si replica.

METASTASIO — Il cav. D'Antony prima di partire per l'estero darà quest'oggi due ultime rappresentazioni di addio che... andateci e ci darete ragione.

MANZONI — Il teatro di via Urbana iersera aveva assunto un aspetto gaio, signorile, nuovo diremo: i palchi erano adorni di festoni, di fiori, e l'illuminazione splendidissima. La signora Gata dava, con la *Norma*, il suo spettacolo d'addio, e quindi si spiegano facilmente i festeggiamenti. La brava artista fu largamente compensata da vivissimi applausi, le furono offerti fiori in quantità e doni pregevoli.

L'opera fu eseguita assai bene ed il tenore Morrello, la signora Rapisardi, il giovane direttore De Marchi, divisero gli onori con la serafinate.

Stasera la *Norma* si ripete.

Fubr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *La Contessa tre cape*, ore 21.
Quirino. — *La Forza del Destino*, ore 21.
Metastasio — Serata di beneficenza ore 21.
Manzoni. — *Norma*, ore 21.
Politeama Sallustiano. — Giuoco al pallone — 17.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere — Ingresso libero.
Piazza Quirinale a Villa Berghese. — Il biglietto del Panorama dà libero ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pinnoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

COMUNICATO

Come annunziammo, ebbe luogo il 31 maggio scorso la chiusura della vendita dei biglietti della

LOTTERIA ITALIANA
DI
BENEFICENZA

E poichè da essa è risultato che grandissima parte dei biglietti si unitari che quintupli e decupli, nonchè un forte numero di gruppi di 25, 50, 75 e 100 biglietti, furono già venduti, allo scopo di esimere tutti i biglietti, rendendo così maggiore l'utile che da questa Lotteria può ritrarre il Collegio Regina Margherita in Anagni, ove sono ricoverate le Orfane dei Maestri Elementari, l'Amministrazione ha stabilito di prorogare fino al 30 luglio prossimo la vendita dei biglietti della suddetta Lotteria.

I Sigg. Rivenditori quindi, ai quali non fosse pervenuta l'apposita circolare, sono pregati di non ritornare all'Amministrazione i pochi biglietti invendibili, procurandone la vendita fino al 30 Luglio prossimo, essendo stata fissata l'estrazione per il

31 Luglio 1895.

Vero Estratto
DI CARNE
LIEBIG

Tanto gli equatoriatori d'Africa quanto quelli del polo Nord si trovano sempre muniti d'un vasetto di quest'Estratto, e non hanno bisogno di altri per l'efficacia del medesimo.

GENUINO SOLTANTO
se ciascun vaso porta
la firma in inchiostro azzurro *Justus Liebig*

Per la stagione estiva

Affittasi per la prima volta, un appartamento di 12 camere mammobiliate, nel Palazzo Drago di Tagliacozzo, città situata a 780 metri sul livello del mare, in amena posizione, con bella veduta dei monti della Marsica, sulla linea Roma-Tivoli-Sulmona. Dirigersi alla Compilatrice del Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane.

Nei Grandi Magazzini di Novità
S. di P. Coen & C.
Roma - Tritone 37, 38, 39, 40 - **Roma**

Sono arrivate le ultime novità in **Seterie fantasia**, *sia in* **taffetas** *che in* **foulards**, **satins chine, antina liberty**, **crêpes-de-chemires pongis, damassés** *ecc., nonchè un grandioso assortimento delle ultime creazioni in* **Lanerie e Merletti.**

BAGNI BERNINI
Corso 151 — Via Belsiana 64.

Abbonamenti estivi all'Idroterapia

10 docce	L. 9	Abb. a 1 mese	L. 16
20	„ 17	„ 2 „	„ 33
30	„ 24	„ 3 „	„ 45

Lud. e Dott. E. Fili *Giocondi* prop.

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio, on. Crispi, è arrivato a Napoli ieri mattina omeguinto alla stazione dalle autorità.

Ieri mattina alle 8.20 è partito per Caserta Pon. Salandra sottosegretario di Stato al Tesoro.

— o —

Da Napoli giunse iersera in Roma il ministro Calenda dei Tavani.

Anniversario di Goito e Peschiera.

S. A. R. il duca d'Aosta, comandante il 3.o reggimento artiglieria, ha inviato al Ministero della guerra il seguente telegramma in risposta a quello speditogli ieri dal comandante Monanni:

" A nome del reggimento che ho l'onore di comandare, ringrazio V. E. dell'affettuoso saluto inviatomi nel glorioso anniversario che si è festeggiato. L'artiglieria è a V. E. riconoscente per aver tratto da immeritato oblio questa data memorabile nei suoi fasti. Essa è sicura che se sarà mai nuovamente in campo non fallirà alle speranze della patria e saprà conservare vel accrescere i suoi allori.

Emanuele Filiberto di Savoia. „

Crispi ai suoi elettori di Napoli

(N) **Napoli**, 1, ore 18 — L'on. Crispi ha spedito un telegramma ai promotori della una candidatura nel Collegio di Mercato, dicendosi fiero della dimostrazione di benevolenza avuta dai suoi elettori.

Essa conforta e incoraggia l'opera sua di governo ispirata agli alti ideali della patria.

Ringrazia ringraziando tutti dicendo: " Stringiamoci attorno al Re, simbolo della Patria! „

L'on Boselli a Savona.

(S) **Savona**, 1 — Malgrado la pioggia dirotta, un'enorme folla attendeva alla stazione l'onorevole ministro Boselli, che è giunto alle ore 14, accolto con vivi applausi. L'on. ministro fu ricevuto dalle autorità civili,politiche e militari e dalle rappresentanze operaie.

L'on. ministro si recò a piedi percorrendo le vie imbandierate e seguito dalla folla che lo acclamava. Giunto alla sua casa e chiamato da insistenti ovazioni, si presentò al balcone ringraziando e salutando gli amici e fedeli elettori.

L'Italia nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 1 — In uno dei primi giorni della scorso mese di maggio, certo Giorgio Bessone, dimorante a Rafaele, in provincia di Santa Fè, fu duramente percosso e derubato di ingente quantità di *pezzi da tre* malviventi, di cui uno pare fosse addetto alla polizia locale.

Intervenuta prontamente la R. Legazione in Buenos-Ayres presso le autorità della provincia, i colpevoli furono identificati e tradotti in carcere, dove, per ordine di queste, subito arrestati e condotti a Santa Fè dove saranno sottoposti a regolare giudizio penale.

Il ministro del governo della provincia si recava anzi egli stesso ad ogni passo per invigilare a che fosse resa al Bessone la riparazione che gli è dovuta.

L'Esposizione vetraria di Murano.

(S) **Murano**, 1 — Stasera è stata inaugurata l'Esposizione vetraria coll'intervento dell'on. ministro Ferdinando Martini, del Prefetto e del Sindaco di Venezia. Le sale erano illuminate a luce elettrica con effetto bellissimo. Sono esposti vetri artistici, cristalli ad uso famigliare, vetri smaltati, lampadari e mosaici.

L'Esposizione che è interessantissima resterà aperta fino al 31 ottobre.

Diplomazia.

E' stato adottato il decreto reale del 3 marzo 1892, relativo alla nomina di addetti presso le nostre Ambasciate e Legazioni di addetti a titolo onorario, salvi i diritti acquisiti per la nomina ad addetto effettivo per esame, degli addetti onorari attualmente in servizio.

La campagna bacologica.

Dalle notizie teste pervenute al ministero di agricoltura intorno all'andamento della campagna bacologica si apprende che, in generale, gli allevamenti procedono senza gravi inconvenienti. La incostanza della temperatura e la pioggia degli scorsi giorni hanno prodotto qualche perdita ed in alcuni luoghi hanno danneggiato la foglia. I prezzi di questa si aggirano intorno alle lire 5 per quintale. I bachi hanno già superato la terza muta. Se la stagione volgerà più propizia agli allevamenti si avrà ragione di sperare in un buon raccolto di bozzoli.

INFORMAZIONI ESTERE

La Russia e la Corea.

(N) **Berlino**, 1, ore 16,30. — Di fronte alle notizie dei giornali inglesi, che la Russia sia intenzionata a sollevare, riguardo alla Corea, delle pretese, che la Germania e la Francia non approvano, si afferma da fonte autorevole russa che le domande del ministro degli affari esteri russo riguardo alla Corea sono molto modeste e che egli agisce di pieno accordo con altre potenze.

Si osserva, in generale, che la Russia è attualmente affatto aliena dal voler sollevare complicazioni nelle faccende dell'Asia orientale.

Anche del prolungamento della ferrovia siberiana verso il Sud non si è sinora mai parlato.

Francia e Madagascar.

(S) **Parigi**, 1. — Un dispaccio del generale Duchesne annunzia che la prima brigata francese passò il fiume Komoro e marcia verso Ampahibe.

Incidente anglo-turco.

(S) **Londra**, 1. — I giornali pubblicano una Nota, la quale dichiara che il governo inglese, avendo appreso che la polizia turca a Mouch avevano arrestato alcuni degli addetti al credente in dovere di reclamare per una riparazione.

L'incidente, di Godia, per l'assassinio del vicecconsole britannico, è considerato senza carattere politico e condurrà ad una semplice inchiesta giudiziaria.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 1. — La squadra inglese è partita per Beyrut.

(S) **Costantinopoli**, 1. — Si assicura da fonte autorevole che la squadra inglese del Mediterraneo abbia ricevuto ordini di recarsi a Beyrut.

China e Giappone

(S) **Londra**, 1. — Il *Times* ha da Tien-Tsin che i giapponesi sgombrano la penisola di Liao-Tung e che il movimento sarà terminato entro dieci giorni.

Salute pubblica.

(N) **Parigi**, 1, ore 16,56 — Una Nota dell'*Agenzia Havas* annunzioe formalmente la voce della comparsa del cholera a Brest.

FRANCIA

Il viaggio del Presidente.

(S) **Clermont-Ferrand**, 1. — Il presidente della repubblica, Félix Faure, è qui giunto, stamane, acclamato da una folla considerevole.

La città è magnificamente parata.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 1, ore 19,30. — Commentando l'avvenimento dei giornali ufficiali agli operai, i giornali liberali si rallegrano di vedervi blasimato l'agitazione ed offerto fra le classi sociali, e chiedono che il governo si mostri pienamente energico verso gli antisemiti, bastando chiudere a tutti la stretta osservanza delle leggi per raggiungere il mantenimento dell'ordine.

La riforma elettorale in Austria.

(N) **Vienna**, 1, ore 24. — Si attende con grande interesse la *Wiener Zeitung* di domani, ritenendosi che pubblicherà il testo ufficiale della riforma elettorale.

Esplosione di polvere.

(S) **Vienna**, 1. — I giornali hanno da Feistorf, presso Wiener-Neustadt (Bassa Austria), essere stata avvenuta, oggi, un'esplosione nella fabbrica di polvere, che rimase completamente distrutta.

Due operai e quattro donne addetti alla manipolazione della polvere, furono letteralmente ridotti in brandelli dalla violenza dell'esplosione.

GRAN BRETTAGNA

Alla Camera dei Comuni.

(S) **Londra**, 1. — La Camera dei Comuni respinge, con 79 voti contro 37, la domanda di Dillon per la riduzione di 2000 lire sterline sul credito per l'Uganda.

La Camera si aggiorna poscia al 6 corrente.

GRECIA

Alla Camera dei Rappresentanti

(S) **Atene**, 1. — Gli uffici della Camera dei Rappresentanti confermano la discussione per la convalidazione delle elezioni.

Borse e Mercati

Roma, 1 giugno 1895.

Mercato debole inattivo.

Rendita 99,92, 98,85 fine corrente, 90,82, 90,82 contanti.

Generali 45,50 — Acque 1215 — Gas 810 — Ubini 209 a 200,50 — Mediterranei 669 — Meridionali 499 — Condotte 164 a 168 — Immobiliare 47,50 — Risanamento 32.

Cambi: Francia 104,70 — Londra 26.40.

Cambio dazio doganale - 3 giugno - L. 104.75.
Dal 3 al 9 — fino a L. 100 - L. 104.80

BORSE ITALIANE — 1 giugno 1895
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 92	99 7	99 75	99 —
Id. fine			99 12	98 90
Az. R. d'Italia	841	—	—	843 —
Mobiliare	—	—	—	105 —
B. Generale	—	46 45	—	—
Ferr. Meridi.	501 —	500 —	500 —	500 —
Id. Mediterr.	670 —	669 50	671 —	669 1/2
B. di Torino	—	—	275 —	—
B. Sconto	—	—	80 —	—
Soc. Fonsa.	—	—	—	—
Tiberina	—	—	7 —	—
Cotonif.	—	—	—	—
Rend. Italiana	306 —	305 —	—	—
Buoni Tesoro	101 —	101 —	—	—
Buoni Fondiari	—	—	—	—
Obbl. Ferr. 3 %	—	308 —	—	—
Id. Merid.	—	300 25	—	—
Ital. R. E. 4 %	—	510 —	—	—
Id. 5 %	—	496 —	—	—
Banca Nazionale	—	—	508 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia a vista	104 70	104 80	104 70	104 85
Berlino id.	129 02	129 —	—	—
Londra id.	26 39	26 41	—	—
Londra a 8.	—	26 35	26 40	26 26

(N) **Genova**, 1, ore 21.40 — Rendita 99,85 — Banca d'Italia 848 — Mercd. 670 — Medit. 500 — Meridionali 306 — Raffinerie 182.

Parigi, 1, 15,12 — Apertura — Chiusura — Doulesard

3 0/0 amm.		101 25	
3 0/0 perp.	102 32	102 80	
3 1/2 0/0	107 35	107 60	
ITALIANA 5 0/0	90 50	90 42	
turca	25 65	25 60	
spagnuola	72 —	71 90	
turca nuova	95 1/2	93 1/2	
ottomane	95 1/4	95 1/4	
Egiziane 6 0/0	—	108 1/2	
Egiziane 6 0/0	—	520 —	
Canal di Panama	700 —	707 —	
Banca di Sconto	—	—	
Banca Ottomana	—	725 —	
Credito Mobiliare	—	895 —	
Azioni di Suez	—	3327 —	
Azioni Panama	—	—	
Lotti Turchi	—	163 —	
Ferr. Meridion. ital.	—	637 —	
Rio Tinto	—	457 1/2	
Obbligazioni Italia	—	84 1/4	
Ferr. Londra	—	25 21 1/2	
Ferr. Lombardi	12 48	—	
Ferr. Romane	—	—	
Consolidati Argentini	—	—	30 1/2

Parigi, 1 — Prezzi di compensazione e Rendit.

Rendita francese 3 0/0 perpetua	99 22 Ribasso
Rendita francese 3 0/0 ammortizzabile	101 10 Ribasso
Banca Ottomana	725 — Ribasso

Parigi, 1, ore 16,50. — (Fonte franco). Il mercato ha presentato un carattere festivo. Affari nulli. Da segnalare alcune transazioni in valori ottomani, sulle quali Costantinopoli mandò ordini di vendite. Chiusura pesante.

Vienna, 1, fonte — **Londra** 1, apertura

	31	1		31	1
C. antico	402 50	404 —	Nuovi Cons.	106 7/16	
Id. nuovo	402 50	404 —	Id. conti	106 7/16	
Id. oro	101 40	101 37	Italiano	89 —	
Nuovi d'oro	99 65	99 —	Turco	25 3/8	
Lire Ital.	46 05	46 10	Egiziano	103 1/2	
Londra	121 75	121 50	Argento	30 5/8	30 7/16

Versate alla Banca d'Inghilterra al 31.000. Ritir.

Berlino, 1 ferma — **Scontro ufficiale**

	31	1	SAGGIO
Ital. cont.	89 90	89 —	Italia	5 per 0/0
f. mese	89 90	89 90	Francia	2 per 0/0
Id. oro	101 40	101 40	Germania	3 per 0/0
Merid.	126 50	126 —	Germania	3 per 0/0
N. Prusse	66 10	66 40	Austria	4 per 0/0
Rubio	219 90	220 —	Belgio	3 1/2 per 0/0
C. Italia	77 40	77 40	Spagna	—

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 1 maggio ore 16,15 (leggasi) aperture

Genova, 1 giugno ore 16,15 (leggasi aperture)
Genova - Vendite probabili del giorno — Italia N.
TENDENZA attiva

Milano, 1 giugno ore 16,15 (leggasi aperture)

Catania, 1 giugno ore 16,15 (leggasi aperture)
Catania - Vendite probabili del giorno — Italia N. 1000
TENDENZA fiacca per fine giugno L. 43 43

Napoli — Zucchi, 1 giugno — Vendite zucchi N. 1000
TENDENZA calma — Prezzi invariati

New-York, 1 giugno — Fotografo di Vico, 1 — Via Condotti, 9 — Fotografo di Vico, 1 — Via Condotti, 9 — Fotografo di Vico, 1 — Via Condotti, 9

Amburgo, 1 giugno ore 16,15 (leggasi).

Francoforte — Per fine corrente — Per fine corrente — Per fine corrente

Parigi, 1 giugno ore 16,15

| GENERI | FINE MESE | | PRONTO | TENDENZA |
|---|---

EDOARDO MONTAGNE

Il giuramento di Giannina

Traduzione di " Vera Nadeschda "

— Io? Io abbassarmi così? Io confidare alla sua discrezione i miei grattacapi, la mia indigenza? Non sarà mai! Sta a lui capire: sta a lui sapere quello che deve fare. Eh! signore, forse il signor di Roussac non si è rovinato completamente, piuttosto che esporre ai pericoli della maligità pubblica, la signora di Pallale? Si così agisce un amante, perchè non agirà parimenti un buon marito?

Gastone era sbalordito.

— Veramente, signora, non è proprio la stessa cosa, rispose un po' esitante. In ogni modo, permettetemi che corra da Renato e siate tranquilla, tra pochi minuti sarò ai vostri piedi.

— Se ne guardi bene, signore! Che importano a me le sue proteste di tenerezza e di devozione? Un tempo ho potuto credervi... ora, non più.

Ed erano passati da quel tempo appena nove mesi.

— Il signor De Rieux mi spedisca, per mezzo vostro, continuò, quanto la più banale delicatezza gli impone di non differire più a lungo. Non sono abbastanza calma, in questo momento, per ricevervi.

Il signor De Brouil entrò nell'appartamento di Renato, che l'aspettava ansioso, sulle spine.

Ebbe appena bisogno d'aprire la bocca, che quegli lo interruppe con un terribile grido, e, aperta la cassaforte ne trasse un pacco di biglietti di banca.

— Denaro! Miserabile che sono! E non l'ho indovinato! Oh, come deve odiarmi.

Era già sulla soglia della porta, si che Gastone ebbe appena il tempo di fermarlo per un braccio.

— Non vi andare, Renato, aspetta: aspetta questa sera, tanto che sia, poveretta, si riabbia dalla sua commozione.

Il giovane, per un momento, deplorò vivamente d'averlo trattenuto, convinto che questa premura, questo moto così spontaneo e sincero avrebbero potuto disarmare la signora dei Rieux; ma quel che poi seppe gli provò ampiamente che si era condotto benissimo.

Appena Berta lo rivide, non fece che un balzo dal camiretto in mezzo alla sala:

— Ebbene, quanto mi portate?

— Renato non li ha contati; io tanto meno. Eccoli qui: abbiate la bontà di verificare la somma.

Ella gli strappò quasi dalle mani il denaro, e rapidamente, come esperta conteggiatrice, passò uno dopo l'altro, fra le dita, quei biglietti di banca: si sarebbe detto che il loro contatto le dava un fremito nervoso.

Quand'ebbe finito, le sue labbra si contrassero ad un amaro sorriso; ed ella, con accento d'indicibile disgusto, esclamò:

— Quarantamila lire! E che debbo farmene di quarantamila lire! Neanche la metà dei miei debiti!

E intanto stringeva convulsamente i biglietti nel palmo della mano; anzi, per un momento Gastone temette che volesse gettarli nel fuoco.

— Però potrei darli in acconto — mormorò, ma in guisa che il giovane l'udì — il resto a più tardi...

Poi, rivolgendosi bruscamente, con la testa alta e l'occhio cattivo:

— Signor de Brouil, se domani, a mezzogiorno, al più tardi alle tre, non ho cinquantamila lire, sono una donna perduta.

— Ma, signora, mi spaventate...

— Vho detto il vero: o cinquantamila lire prima delle tre, o son perduta.

— Corro da Renato.

— No. Oh, quell'uomo! egli sarà la causa della mia disperazione e della mia vergogna!

Poi, per dare al suo racconto tale colore di verità che lo rendesse abbastanza interessante, togliendo quanto poteva esservi di peggiore e di corrotto, aggiunse con accento melodrammatico:

— Ed io l'amavo! Sì, v'è stato un tempo che l'ho amato come una pazza, come una collegiale ingenua, inesperta, innocente; senza saper nulla, piena di buona fede, di sicurezza. Allora credevo che quegli che avrei sposato sarebbe stato l'uomo più nobile, più generoso... Che disinganno!

— Signora, vi ho detto, ed ora vi ripeto che Renato non s'è fermato a contare; nè voi avevate indicata la somma che vi occorreva.

— Ed ora necessario indicarla, signora? Da nove mesi il signor des Rieux non mi passa che la modesta rendita della mia dote. Ci vuole una bella semplicità per credere che, con diecimila lire, io possa pagare quello che ho speso di più!

— Probabilmente egli aveva di disponibile solamente questa somma. Vi faccio osservare — permettetemelo — che le persone bene ordinate, che si amministrano bene, non hanno l'abitudine di tenere quarantamila lire dormienti nel loro scrigno.

— Voi gli siete amico, e comprendo il vostro dovere di scusarlo: ma io ho altre ragioni; non mi lagno; non aggiungo però una parola.

— Ancora, signora, debbo farvi osservare che Renato non ha più di cinquantamila lire di rendita.

— Ebbene, quando si è così poveri, non si sacrifica una donna! non si prende moglie!

Queste parole erano una rivelazione.

Il signor De Brouil la guardò, chiedendosi dinanzi a quale nuovo mostro si trovasse; non ne poteva più, non vedeva l'ora d'andarsene, ma nemmeno sapeva come congedarsi.

La signora dei Rieux, dopo aver gettato il suo mostro finale, era andata a sedersi ancora accanto al caminetto, come se volesse raccogliersi, meditare un momento.

D'un tratto balzò in piedi, si appressò di nuovo a Gastone, e in atteggiamento da imperatrice, tutto comando è dignità, gli disse:

— Signor De Brouil, voi siete un vero amico di Renato; ecco, ripeto. Le donne in questo caso non si lasciano mai, ed io sento qual qualche cosa che me lo assicura.

Così dicendo, s'era messa una mano sul cuore, e le parole le uscivano dalle labbra, carezzevoli.

— Ebbene, signora...

— Ebbene... fate per me ciò che faresto per lui. Potete procurarmi diecimila lire, per domani, prima delle otto, si da compiere la somma che mi occorre? Vi rilascerò un'obbligazione, vi pagherò gli interessi ogni tre mesi; di più, per gratitudine, siccome la mia dote è intatta, farete un pegno se di cosa; e così ritrovate il vostro capitale il giorno nel quale vi farà comodo o lo giudicherete opportuno. Vi va?

— Ah, signora, rispose Gastone, voi mi offrite troppi vantaggi, troppe garanzie: ed in tal modo mi togliete quel po' di merito che avrò in farvi piacere.

Ella sorrise.

— Perdonatemi; sono una sciocca. Voi, dunque non avete paura di esser mia creditore?

E collocò la propria mano in quella di lui.

— Domani, alle due, signora, avrò l'onore di esser qui con quanto mi chiedete. Ma ad una condizione, se consentite...

La signora des Rieux, rivolgendo lo sguardo pieno di languore, rispose con un sorriso desipre incoraggianti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'E. R. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 3.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 9-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **9** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - *Comunicati ringraziamento*, di cinque linee, L. **3.**
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cont.* **75.** - *2. pagina* cent. **70.** - *4. pagina* (5 colonne) cent. **30.**

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono)
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

SUCCESSO UNIVERSALE
La INFALLIBILE
ACQUA RIPARATRICE priva di corrosivi, è innocua, ed in pochi giorni ridona istantaneamente al naturale il primitivo colore alla barba e capelli bianchi o grigi. Vendesi in bottiglia da Lire **1.50 e 3** e si spedisce in tutto il Regno ed all'Estero mercè l'aggiunta della spesa di poco postale.
Rivolgersi all'inventore e preparatore C. FOSCHINI, via S. Antonio, 4, MILANO (Conto alle inserzioni).

SUCCESSO MONDIALE
La ISTANTANEA
ACQUA TANNICA LIGURE è l'unica che ridona al calore castagno o nero alla barba, mustacchi e capelli bianchi.
Ogni boccetta è chiusa in elegante astuccio e si vende al principio di Lire **2**. franca di porto in tutto il Regno Lire **2.50.**

GRAGLIA (Biella) ANNO XIII metri 850 sul mare Chilometri 12 sopra Biella

Stabilimento Idroterapico e Climatico

con sorgenti di Acqua Ferruginosa e Grande Ristorante del Santuario

Tre Medici - Posta e telegrafo - Domande al cav. dott. Sormano.

AGLI INVENTORI

Un SINDACATO DI CAPITALISTI inglesi e americani è disposto ad acquistare brevetti esteri (specialmente per l'Inghilterra, gli Stati Uniti, la Germania, la Francia e l'Australia) per invenzioni di riconosciuta utilità pratica, anticipando anche i fondi per la presa dei brevetti. — Si preferiscono articoli di largo consumo e di fabbricazione poco costosa.
Dirigere offerte e proposte agli agenti per l'Italia: **Zanardo & C.°**
UFFICIO TECNICO PER BREVETTI D'INVENZIONE
Palazzo del " Popolo Romano ,, 9 - Via Due Macelli — Roma

LINGENSES - STOFFE INGLESI via Nazionale 6, vicino albergo Quirinale, angolo Via Torino, per un solo mese rimanenza di fabbrica metà valore reale.

Locomobile di primaria fabbrica inglese, usata, ma in buonissimo stato, forza 12 cavalli, cambiamento di marcia, consumo di combustibile metà delle ordinarie. Vendesi a prezzo infimo. Rivolgersi ufficina Marzi, via Sagrestia 2, Roma.

EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI e ZULIANI
Pillole Lire **2,50** — Liquida Lire **3** — Vino di Peptone di Carne all'emoglobina Lire **4**
Coll'uso dell'emoglobina
si guariscono radicalmente:
Le anemie profonde.
Le cloroanemie ancorchè di antica data.
Il nervosismo.
La dispepsia.
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine.
Le gravi e mortali malattie derivanti da impoverimento del sangue.
Preparazione esclusiva del Laboratorio chimico-farmaceutico succ. DESANTI e ZULIANI
A. ZULIANI
MILANO — Via Berini N. 11-13 — MILANO
In ROMA presso la Società farmac. romana, via Astalli e primarie farmacie - A richiesta si spedisce GRATIS l'istruzione per l'uso.

Per L. 28
si può acquistare un letto di ferro vuoto con pagliericcio a rete metallica: solido, igienico, perfezionato e comodo.
Contro vaglia postale si spedisce in provincia, ben imballato. *Fabbrica Celoprese, Via del Duplido, 122, angolo S. Andrea delle Fratte - Roma.*

Assicuratevi contro i ladri. Applicate alle porte dei vostri negozi e case l'apparecchio di sicurezza inventato da **Janotti Michele**, con officina in via dei Serpenti, 26. Si avverte il pubblico di non confondersi con altri poveri diavoli in vendita. L'apparecchio Janotti è l'unico per la garanzia ed il prezzo mite di L. 325 messo in opera.

AMBULATORIO GRATUITO
Farmacia Patignani, *San Carlo Catinari,* 30
Malattie *veneree* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18
Malattie *dei bambini* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17
Malattie *chirurgiche* dalle 9 alle 10
Malattie *della stomaco* ed intest. e lav. gast. dalle 12 alle 13
Malattie *nervose*, lunedì, mercoledì, sabato dalle 13 alle 17
Malattie *della pelle*, lunedì, mercoledì e sabato alle 12
Malattie *degli occhi*, martedì, giovedì, sabato dalle 13 a 15.
Malattie *orina, pelo, orecchi*, lunedì, giovedì, sabato 11 a 12

Ai Proprietari di Case, Villini ed Appartamenti

IN LUOGHI DI BAGNI E VILLEGGIATURA

L'esperienza di tanti anni ha ormai provato che la pubblicità del **Popolo Romano** è il mezzo più semplice e più economico, perchè i proprietari di case in luoghi di bagni o villeggiatura, trovino il locatario che a loro conviene con la maggior sollecitudine.

Incoraggiati dai risultati che i proprietari suddetti hanno ottenuti negli anni decorsi valendosi per l'affitto della rubrica **Bagni e Villeggiature**, da noi iniziata, la ripetiamo anche quest'anno.

Chi tiene case od appartamenti da affittare ne invii in tempo l'annunzio da pubblicarsi.
Per la rubrica: BAGNI E VILLEGGIATURE la tariffa è quella stessa degli avvisi economici di prima o di terza categoria, a seconda il contenuto dell'annunzio (1).
L'AMMINISTRAZIONE
del POPOLO ROMANO.
(1) Il nostro Ufficio-Annunzi, richiesto, dà a volta di corriere tutti gli schiarimenti.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Titolo del libro	Autore	Prezzo
Società cattoliche operaie	L. De Matheis	0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie	A. Demolli	0 50
Riforma d'Il'amministr. sanitaria	Dr G. Fiscalli	0 50
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 50
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75
From death into life	Rew. W. Haslam	0 50
Delecia majorem commedia	Mastropasqua	0 50
Proleg omeni alla Storia dell'Economia politica	A. Zuliani	2 50
Il Chili nella guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
L'equilibrio europeo nei trattati del sec. XVI e XVII	M. Di Gioia	1 —
L'incidost franco - allemand de Pagny	E. Clunet	0 75
La legge del nuovo catasto	A. Rosalba	1 —
Monachia e Papato	G. Lucinago	0 75

Titolo del libro	Autore	Prezzo
Lo studente di Salamanca leggenda di D. De Esprocceda, tradotta da	G. Tallone	1 —
Augusto Vera a Cavour	R. Mariano	1 50
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Esposizione Italo-americana	W. Cavagnari	0 75
Carta geogr. della Stato di San Paulo - Brasile		1 50
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Apuntes para la historia contemporanea de Venezuela	E. Pepper	0 50
Emigrazione e pauperismo	E. Conneci	1 —
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Assurri	0 75
Il diseonato cattolico e la questione sociale	V. Marchese	5 00

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendesi bicicl. Rivolgersi con buone referenze in Via Canostrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria in poi dopo di notte. 179

GRANDE GALLINARO dell'Arco Travertino, Via Porta San Giovanni. Uova garantite di giornata. Ricevimento ordinazioni con biglietto postale da 5 cent., portandole a domicilio. Uova del giorno a al paiolo; di giorni passati e di 6 libre. Deposito via Cappelle 25 piano sot. 238

VILLINO VENDESI O AFFITTASI nel prossimi di Via Cavour, composto di Trenta 30, ambienti 15, con fre terrazze e giardino, acqua di proprietà, veduta incantevole. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 38. 332

VILLINO VENDESI ambienti 31, presso al Macao, giardino, scuderia, rimessa, scuderia, acqua di proprietà, impianto carrozzabile. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Diplomatiche, Commissi religiose, Affittasi 2 Tenute e belle Massima Vigna con Villino. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 38. 333

MATRIMONIO purchè convenientemente contrarrebbe di signorina simpatica di civile e adatta condizione. Trattasi con cenni e riservatezza. Inviare proposte alla iniziale E. V. 219, Roma. 402

Bagni e Villeggiature

FRASCATI appartamento mobiliato 2 piano composto di otto vani. Piazza Romana 32, una delle più belle posizioni sulla veduta. Per trattative rivolgersi Orlandi, Piazza Sciarra 322.

TENUTA E PALAZZINA Vendesi Lire 20 mila. Tenuta Tenuta Tenuta